



COMUNE DI CASCINA (Provincia di Pisa)

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Sindaco Dario Rollo

Assessore all'Ambiente con delega alla Protezione Civile **Ing. Luciano Del Seppia**

Responsabile P.O.A. Macrostruttura 2 Governo del Territorio: Arch. Francesco Giusti

Progettazione Raggruppamento temporaneo Steti Ing. Elena Stefanini - Arch. Claudia Toti Piazza Curtatone n°11 Pontedera (Pisa)



Allegato 07 Manuale Ce.Si

APPROVAZIONE Gennaio 2020

CON MODIFICHE IN **'OSSO** E LE COSE ELIMINATE

Tabella revisioni

Revisione	Data	Motivazione	Pagine
1.0	Dicembre 2018	Approvazione	Intero documento
1.1	Giugno 2019	Approvazione	Intero documento
1.2	Gennaio 2020	Approvazione	Intero documento

Sommario

1		PRE	EMES	SSA
2		ATT	IVIT	A' DEL Ce.Si
	2.	1	Attiv	ità generali14
	2.	2	Attiv	rità in Normalità (nessuna allerta in corso) Codice VERDE
3		ATT	IVIT	A' DI ALLERTAMENTO
	3.	1	Proc	cedura di allertamento
		3.1.	1	SOLO PER ALLERTA GIALLA
		3.1.	2	SOLO PER ALLERTA ARANCIONE
		3.1.	3	SOLO PER ALLERTA ROSSO
4		ATT	IVIT	A' DURANTE L'ALLERTA
	4.	1	Attiv	rità del Ce.Si. durante l'Allerta – codici GIALLO ARANCIONE ROSSO - Presidio
	Te	ecnic	ю	
	4.	2	Ces	sazione anticipata dell'allerta - codici GIALLO ARANCIONE ROSSO
	4.	3	4.3	Sintesi Attività del Comune durante l'Allerta10
	4.	4	Sinte	esi Attività del volontariato in Allerta11
	4.	5	Sinte	esi Attività del volontariato in caso di Criticità Locale1
	4.	6	Sinte	esi Attività del volontariato in caso di ATTIVAZIONE con SART1
5		EVE	INTC) IN CORSO
	5.	1	Attiv	rità generali13
	5.	2	Attiv	ità specifiche per scenario13
Al	leç	gato	1	SITO WEB Brrore. Il segnalibro non è definito
Al	leç	gato	2	MONITORAGGIO WEB errore. Il segnalibro non è definito
Al	leç	gato	3	PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO22
	Ri	isors	e a c	lisposizione delle associazioni di volontariato46
AI	leç	gato	4	SCHEDE EVENTO TIPO
Al	leç	gato	5	RISORSE VOLONTARIATO
AI	leç	gato	6	RUBRICA Errore. Il segnalibro non è definito
AF	۶P	PEND	DICE	MODULO RICEZIONE ALLERTA COMUNE Errore. Il segnalibro non è definito
AF	۶P	ENE	DICE	DIARIO DI SALA è definito

Errore. Il segnalibro non è definito.	SEGNALAZIONE EVENTO	APPENDICE
Errore. Il segnalibro non è definito.	SEGNALAZIONE EVENTO	APPENDICE
Errore. Il segnalibro non è definito.	RELAZIONE FINALE	APPENDICE

Gli allegati al presente manuale, sono degli elaborati operativi di supporto che vengono gestiti dal servizio Protezione Civile del Comune di Cascina e modificati sulla base delle necessità e dell'evoluzione delle attività.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al piano di protezione civile comunale.

1 PREMESSA

L'attività di Centro Situazioni prevista dalla normativa regionale (DPGR 44/06 che modifica DPGR 69/R del 2004), è una attività che deve essere svolta in via ordinaria e continuativa (24h/24h - 365gg/anno) dal personale del Comune avvalendosi anche del supporto delle Associazioni di Volontariato.

Il Centro Situazioni di Protezione Civile del Comune di Cascina è composto da personale dipendente dell'Amministrazione Comunale avente qualifiche tecniche e/o diverse non necessariamente direttamente dipendente dell'UOC Protezione Civile, ma anche di qualsiasi altro Servizio dell'Amministrazione.

L'istituzione della reperibilità di Protezione Civile comunale finalizzata al Centro Situazioni (Ce.Si.), non è da confondersi con l'attività della reperibilità ordinaria/servizio di pronto intervento che viene garantita dal Comune con altre risorse.

L'attività di Ce.Si. è quella di garantire il presidio minimo per la progressiva attivazione del sistema locale di protezione civile, e consiste in:

- ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste, in particolare gestione degli allerta meteo regionali ai sensi della DGRT 395/2015;
- verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione;
- mantenimento di un costante flusso informativo con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di protezione civile.

Oltre alla attuazione delle seguenti procedure regionali:

- Segnalazione di criticità Decreto n. 4772/2008
- Attivazione del volontariato Regolamento D.P.G.R. n.62/R 2013
- Attivazione delle risorse del database SART (Sistema Attivazione Risorse Regione Toscana).

L'attività di Centro Situazioni è predisponente alla eventuale attivazione del Centro Operativo in emergenza o in previsione di una emergenza.

Qualora si configuri una criticità significativa in atto o attese il Tecnico Reperibile Ce.Si., sentito il Responsabile POA, si reca presso la Sala Operativa del COC.

L'attività del reperibile del Ce.Si. è operativa H24 mediante la gestione di un unico numero telefonico. Il numero telefonico cellulare del reperibile Ce.Si. è un numero istituzionale e quindi non pubblico.

I contatti possono essere stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta, da Provincia, Regione, Prefettura, Consorzi di Bonifica, Volontariato, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine ecc..

I numeri pubblici per i cittadini sono quelli indicati alla pagina di Municipum su https://www.comune.cascina.pi.it/it/page/municipium-app-22c74b6e-04c9-4dd2-b6b5-76f5c1876203

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico, al numero verde 800 01 77 28, email urp@comune.cascina.pi.it, oppure all'Ufficio stampa e comunicazione pubblica, tel. 050 719329 email stampa@comune.cascina.pi.it.

In caso di particolari eventi sarà fissato di volta in volta un numero di riferimento, a seconda delle disponibilità del personale e comunicato ai cittadini secondo le forme stabilite dalla Funzione n.10 "Mass media e informazioni".

.

2 ATTIVITA' DEL Ce.Si.

2.1 Attività generali

Mantenere efficienti il telefono, la Radio controllando la carica delle relative batterie
 e la copertura di rete e le connessioni di rete;

Segnalare criticità dei materiali o della gestione.

- In caso di criticità Giallo, Arancione e Rosso avvisare il funzionario del servizio, il sindaco, le associazioni di Volontariato, con gli esiti delle procedure di allertamento.

Aggiornare il diario di sala, (in assenza di collegamento usare brogliaccio cartaceo appendice 02) in assenza di eventi inserire: "nulla da segnalare",

In caso di segnalazioni da parte di <u>Enti o cittadini</u> è bene raccogliere informazioni precise, di seguito promemoria:

o Nome contatto, indirizzo e recapito telefonico

o Localizzazione tipologia ed entità dell'evento

o Eventuali rischi e popolazione coinvolta

o Eventuali interventi tecnici di soccorso in atto (Volontariato, VVF, 118, ecc.)

○ Eventuale ora prossimo aggiornamento

------- In caso di non funzionamento del cellulare. Chiamare il Ce.Si. Provinciale o SOUP e il responsabile del servizio indicando il numero a cui si è reperibili.

3 Attività in Normalità (nessuna allerta in corso) Codice VERDE

Anche in assenza di allerta quotidianamente consultare il sito (www.cfr.toscana.it):

Previsioni meteo

Bollettino di Vigilanza Meteorologica

Bollettino di Valutazione delle criticità

Ed eseguire il monitoraggio meteo sul medesimo sito.

ATTIVITA' DI ALLERTAMENTO

Livello di	Giall	Arancione	Rosso
Criticità	Ð	Allerta	Allerta
	Allerta		
Fase	Vigilanza	Attenzion	Preallarm
Operativ		e	0
a di			

3.1 Procedura di allertamento

In caso di emissione di criticità' regionale giallo - arancione - rosso (ricevimento sms ed email):

Dare conferma telefonica al Ce.Si. Della Provincia di Pisa dell'avvenuta ricezione e

 Allertare e attendere gli esiti dell'allertamento del VOLONTARIATO della POLIZIA LOCALE, ed il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile Macrostruttura Tecnica del Comune di Cascina, i Responsabili POA dei Servizi comunali, il Referente della Funzione 3- Volontariato, il Referente della Funzione 5- Servizi al Comune, più i componenti Servizio Protezione Civile., tramite il messaggio sms (in caso di mancata rete verrà attivato un sistema di comunicazione via radio tra tutti i soggetti interessati alla gestione dell'evento).

Contattare il responsabile del Servizio PC per eventuale problematiche.

3.1.1 SOLO PER ALLERTA GIALLA

Il comune garantisce il presidio tecnico del Ce.Si per tutta la durata dell'allerta.

Il Comune, in funzione di valutazioni specifiche sulle condizioni particolari di rischio legate alla conoscenza diretta del proprio ambito territoriale e alle proprie competenze della gravità dello scenario previsto o verificatosi, può attivare la fase operativa, tramite l'apertura della sala operativa con il supporto del volontariato e/o l'apertura del C.O.C.

3.1.2 SOLO PER ALLERTA ARANCIONE

Il Comune garantisce il **presidio tecnico e territoriale del Ce.si**, per tutta la durata dell'allerta. Il Comune, in funzione di valutazioni specifiche sulle condizioni particolari di rischio legate alla conoscenza diretta del proprio ambito territoriale e alle proprie competenze della gravità dello scenario previsto o verificatosi, attiva la fase operativa, tramite l'apertura della sala operativa con il supporto del volontariato e **valuta l'eventuale apertura del C.O.C.** (vedi paragrafo 4).

3.1.3 SOLO PER ALLERTA ROSSO

Il Comune attiva il COC

4 ATTIVITA' DURANTE L'ALLERTA

4.1 Attività del Ce.Si. durante l'Allerta – codici GIALLO ARANCIONE ROSSO - Presidio Tecnico

• Eseguire il monitoraggio meteo sul sito del Centro Funzionale con maggiore attenzione e continuità (allegato 2) indicativamente almeno ogni due ore;

 Eseguire un monitoraggio del territorio anche con contatti telefonici con Consorzio di bonifica e Associazioni di Volontariato e altri soggetti utili per aggiornamenti in tempo reale della situazione;

 In caso di ricevimento di notizie circa situazioni di criticità in atto (da privati, dai VV.FF., dal Volontariato, dalla Provincia, ecc.) verificare la segnalazione.

In caso di verifica positiva (criticità in atto):

• Capire se la criticità è tale da poter essere gestita in via ordinaria dall'Ente stesso eventualmente con il supporto del volontariato nell'ambito delle convenzioni attive, altrimenti:

 Segnalare telefonicamente al Ce.Si Provinciale le criticità in atto concordando con lo stesso la modalità (Fax e-mail) per chiedere l'apertura dell'evento.

 Attivare il volontariato secondo la procedura regionale (Allegato 03). Appena possibile compilare la "scheda segnalazione evento" (Appendice 03) via fax 0509711111 e/o via email a: <u>Ce.Si.@provincia.pisa.it</u>

• Se presenti criticità significative informare il Responsabile del servizio PC e valutare l'entrata in servizio presso la sala operativa.

4.2 Cessazione anticipata dell'allerta - codici GIALLO ARANCIONE ROSSO

In caso di cessazione anticipata dell'allerta (gialla, arancio o rossa) da parte della Regione Toscana. Il Comune invia un messaggio tramite il **sms** a tutti i soggetti interessati all'allertamento in cui comunica la cessazione dello stato di allerta.

4.3 4.3 Sintesi Attività del Comune durante l'Allerta

Come promemoria si ricorda che tutte le figure che interverranno devono attenersi a quanto previsto dal piano comunale. In particolare devono garantire quotidianamente:

• La ricezione di eventuali allerte meteo e conseguente verifica di ricezione al Ce.Si. Provinciale; La segnalazione al funzionario del Ce.Si. Del Comune di eventuali criticità;

• Le comunicazioni del Ce.Si. si svolgeranno prevalentemente via telefono, ma potranno avvalersi dell'utilizzo della frequenza radio comunale;

Il pronto intervento per la gestione delle strutture di propria competenza (strade scuole ecc.).

 L'attività di presidio territoriale ovvero, oltre il pronto intervento tecnico, il monitoraggio della situazione sul proprio territorio anche col concorso del volontariato e della Polizia locale durante i periodi di allerta.

 Comunicano al Ce.Si. Provinciale l'impiego a livello locale del volontariato e l'eventuale necessità di attivazione.

4.4 Sintesi Attività del volontariato in Allerta

In caso di:

 $\overline{\mathbf{r}}$

Emissione di avviso o allerta (GIALLO, ARANCIONE, ROSSO)

Criticità locali che consentono un ragionevole preavviso (es. criticità traffico stradale ecc.)

Criticità significative in atto.

Il CE.SI del Comune allerta i referenti del volontariato tramite sms e precisamente il referente della Misericordia di Cascina e di Latignano, quello della Pubblica Assistenza, quello della Racchetta e quello della Croce Rossa.

I cinque referenti delle associazioni di volontariato:

Confermano la ricezione dell'allertamento

• Si mantengono in stretto contatto con funzionario Ce.Si. Per tutta la durata dell'allerta

Informano gli operatori di segreteria per una eventuale apertura della stessa.

4.5 Sintesi Attività del volontariato in caso di Criticità Locale

Il Ce.Si. Comunale con l'allerta arancione dispone l'apertura del COC, con l'allerta Gialla valuta l'opportunità di attivare la stessa.

4.6 Sintesi Attività del volontariato in caso di ATTIVAZIONE con SART

I referenti delle associazioni di volontariato:

 Garantiscono l'apertura della segreteria ed il monitoraggio del territorio con specifico personale per il pattugliamento;

 Rendono disponibili e gestiscono il proprio volontariato in funzione delle richieste che arrivano dal Ce.Si.

 In caso di più eventi calamitosi tengono il Ce.Si. Costantemente aggiornamento sulla situazione e sulle relative necessità.

 Organizzano le risorse operative del Volontariato per fronteggiare gli eventi calamitosi in corso o previsti provvedendo alla mobilitazione delle associazioni in forma coordinata;

 Qualora le associazioni venissero a conoscenza di criticità sul territorio ne danno immediata comunicazione al Ce.Si. Per le valutazioni del caso e le azioni conseguenti.

 Rendono disponibile il personale idoneo alla gestione della Segreteria del Volontariato, per tutta la durata dell'evento fino al termine d'impiego di tutte le sezioni attivate, assicurandone la relativa turnazione;

 Mediante la segreteria mantengono il quadro aggiornato delle risorse ancora disponibili in relazione al possibile evolversi dell'evento;

Forniscono tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti della segreteria;

5 EVENTO IN CORSO

5.1 Attività generali

In caso di evento in corso, il Comune/Ce.si. gestisce direttamente la parte operativa attraverso la propria struttura comunale.

Aspetto importante è la valutazione della situazione: il Ce.Si. insieme al Sindaco valuta l'apertura del COC Centro Operativo Comunale a supporto dell'attività del Comune.

Il Ce.Si. Svolge indicativamente le seguenti attività:

- Verificare l'entità dell'evento;
- Informare il Responsabile del servizio dell'evento in corso;
- Sollecitare l'eventuale apertura dell'Unità di Crisi/COC contattando il Sindaco (in tal caso darne comunicazione al Ce.Si. Provinciale);
- Attuare la procedura di segnalazione e aggiornamento evento (Appendice 03);
- Attivare il volontariato (Allegato 03);
- Convocare i referenti del volontariato per la possibile apertura della sala operativa, della segreteria in caso di attivazione SART;
- Supportare il Comune per il reperimento risorse attraverso il Ce.Si. Provinciale e SART;
- Intensificare il monitoraggio dell'evento via web e contatti sul territorio;
- Mantenere un flusso informativo aggiornato con Provincia e Regione;
- Supportare il Comune in attesa dell'apertura del COC;
- Convocare, su indicazione del responsabile del servizio PC i componenti del COC (Vedi l'allegato 6 del Piano di Protezione Civile comunale);
- Apertura della sala operativa del C.O.C.

5.2 Attività specifiche per scenario

Per la gestione di eventi non prevedibili si faccia riferimento alle schede allegate (all.04) al presente documento che individuano le principali casistiche:

- Incendio Boschivo
- Incendio di Interfaccia
- Evento sismico
- Ricerca persona Scomparsa

Attività generali

All'inizio del turno di reperibilità:

- Mantiene efficienti il telefono controllando la carica delle relative batterie e la copertura di rete e le connessioni di rete;
- Segnala al Responsabile POA rotture e malfunzionamenti del telefono cellulare.

Durante il turno di reperibilità:

- controlla l'effettiva capacità di ricezione telefonate. (Verificare la funzionalità in ricezione del telefono e l'effettiva copertura della rete).
- verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;
- assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo
- riceve dalla Provincia di Pisa la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso, comunicazione di attivazione del sistema di piena;
- conferma, con sms o con i metodi prestabiliti, alla Provincia di Pisa di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;
- avvisa a mezzo sms del codice giallo, arancio o rosso previsto nel Bollettino di Valutazione delle Criticità: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta") con il testo:
 - "avviso criticità/allerta codice giallo/arancio/rosso per _____ dalle ore ____ del giorno alle ore _____ del giorno"
- riceve i messaggi di conferma dell'avvenuta ricezione del messaggio da parte dei responsabili delle diverse funzioni, ed eventuali comunicazioni dei nomi e dei numeri di telefono delle persone che intendono mettere in reperibilità al loro posto. Nel caso non venga comunicato alcun nome, sono gli stessi responsabili delle funzioni attribuite;
- a seconda della tipologia di criticità/allerta consulta le "Procedure operative" allegato 3 al Piano di Protezione Civile;

In caso di apertura del COC:

- avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta")
 - "alle ore _____ è stato aperto il COC con sede in _____"
- chiama la Provincia di Pisa al n. 050 929578 per avvertire dell'apertura del COC;
- trasmette tramite fax e mail, a Provincia, Regione e Prefettura, la comunicazione di avvenuta apertura del COC utilizzando il modulo allegato – All.1;
- dà riscontro telefonico alla Regione al n. 055 32684 dell'avvenuta trasmissione della comunicazione di cui al punto precedente;
- formalizza il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato attraverso l'ATTIVAZIONE sul portale SART, seguendo il manuale apposito – All.2:
 - si entra sul portale SART con le credenziali inserite all'interno dell'Allegato 7 Manuale CeSi Dati sensibili capitolo 9

• nel menù di sinistra seleziona il tasto "Anagrafica Eventi" e si controlla, nell'elenco che appare, l'avvenuta apertura dell'evento che riguarda il comune, altrimenti se ne crea uno nuovo;

- si procede con la creazione della segreteria proseguendo con "Richiesta autorizzazione volontariato" "Eventi emergenziali" e si segue il manuale (All.2);
- procede ad uscire dal portale e rientrare con le credenziali per la gestione della segreteria all'interno dell'Allegato 7 Manuale CeSi Dati sensibili capitolo 9
- procede a richiedere alle associazioni di volontariato il Modello D riempito (vedi fac simile già compilato – All.3);
- continua con l'inserimento dei dati relativi alle associazioni sul portale SART segreteria, secondo il manuale (All.2);
- per qualsiasi problema circa la gestione del portale SART, si rivolge alla Sala Operativa SOUP della Regione Toscana al numero 055 32684, all'operatore SART Sig. Franchini 335 7202786;
- compila il "diario di sala" registrando ogni operazione attivata ed ogni elemento ritenuto rilevante, secondo il modello allegato (All.4);
- effettua le comunicazioni periodiche tramite fax al CeSi della Provincia di Pisa 055 7349051, utilizzando il modulo allegato – All.5 – compilando il modello, precisando l'orario del successivo aggiornamento;

NB: per inviare un fax, accedere al portale stonefax da <u>http://voip/fw/frame/login.asp</u>, quindi inserire le credenziali personali che normalmente coincidono con quelle di accesso al PC.

- invia la stessa comunicazione via mail al CeSi della Provincia di Pisa, <u>cesi@provincia.pisa.it;</u>
- alla chiusura del COC invia la comunicazione compilando lo stesso modello (All.5) spuntando "terminata" e precisando se seguirà o meno la Relazione finale da compilare secondo il modulo allegato (All.6) di competenza del Responsabile POA;
- avvisa a mezzo sms della chiusura del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta")
 - "alle ore _____ è stato chiuso il COC"
- nel caso di segnalazione di evento legato al "rischio trasporto/industriale" nell'allegato 7 (All.7) sono elencate alcune domande che possono essere fatte al soggetto segnalante, in modo da inquadrare chiaramente la situazione di criticità;

Alla fine del turno:

- consegna il telefono cellulare istituzionale al montante di turno e segnala eventuali criticità dei materiali o della gestione;
- informa il montante di turno sulla situazione e sulle attività eseguite.

6 SITO WEB

All'interno della pag. web di protezione civile Sul sito istituzionale del Comune di Cascina, Aree tematiche, sezione Protezione Civile, è presente la documentazione che compone il vigente Piano di Protezione civile del Comune di Cascina composto dai seguenti elaborati:

Relazione

All. 01 Cartografia

	Tavola "1"	Sintesi della pianificazione
	Tavola "2"	Inquadramento della mobilità
	Tavola "3"	Carta della pericolosità geologica e geomorfologica
	Tavola "4"	Carta della vegetazione ai fini AIB e pericolosità boschiva
	Tavola "5"	Carta Rischio industriale-chimico
	Tavola "6"	Carta pericolosità da alluvione PGRA
	Tavola "7"	Carta Rischio idraulico con aree di emergenza
	Tavola "8"	Carta Pericolosità sismica con aree di emergenza
	Tavola "9"	Carta delle Aree e delle Strutture di emergenza
	Tavola "10"	Estratti delle Aree e delle Strutture di emergenza (1:5000)
	Tavola "11"	Carta operativa rischio neve/ghiaccio
All.	02 Schedatura	Aree e Strutture di emergenza
All.	03 Procedure O	perative
All.	04 Rischio indu	striale
All.	05 Elenco perso	onale
All.	06 Risorse del p	piano
All.	07 Manuale Ce.	Si
All.	07 Estratto Mar	nuale Ce.Si. "Rubrica - Dati Sensibili"
All.	08 Programmi c	li informazione alla popolazione

All. 09 Normativa di riferimento

7 MONITORAGGIO WEB

Collegandosi al sito www.cfr.toscana.it si accede all'area riservata inserendo le seguenti credenziali contenute all'interno dell'Allegato 7 Manuale CeSi Dati sensibili capitolo 9

Si possono consultare quotidianamente:

- Previsioni meteo
- Vigilanza meteo eventuali fenomeni significativi previsti e la loro tendenza Sintesi criticità eventuali criticità attese
- Avviso criticità (eventualmente emessi)
- Monitoraggio evento: aggiorna lo stato della situazione durante i periodi di allerta

Si posso eseguire i seguenti monitoraggi:

Monitoraggio meteo/piena Arno

Si può svolgere il monitoraggio anche attraverso i sensori e gli strumenti disponibili:

- Livelli idrometrici quando si apprestano o superano i livelli di guardia e andamento delle onde di piena
- Alle-piogge cumulate quando si apprestano o superano i livelli della tabella allegata riportata più sotto.

Selezionando le singole voci si accede ad una pagina in cui appare una cartina con ubicate le stazioni di misura, basta selezionarle e appaiono, nel riquadro a destra, gli ultimi valori misurati – cliccando su grafico appare una finestra con il grafico dell'andamento del parametro nelle ultime 48 ore. Per un quadro complessivo accedere al menu in testa alla pagina, selezionare provincia PISA, selezionare bacino ERA o ARNO – appare una tabella con le stazioni di misura.

Monitoraggio Terremoti su web

In caso di terremoto, controllare elenco sul sito dell'INGV: <u>http://cnt.rm.ingv.it/earthquakes_list.php</u> Sono disponibili i dati di localizzazione intensità e profondità del sisma.

Sul cellulare è disponibile una applicazione che legge questo database.

In alternativa:

Rete europea: http://www.emsc-csem.org/#2

Rete	sismica	Italia	Nord	Occidentale	(Università	Genova):
http://www	.distav.unige	.it/rsni/pg-a	uto-lista.ph	p?shake=t		

Approfondimenti

Si segnalano alcuni link d'interesse per approfondire le osservazioni:

Previsioni:

- Bollettino Meteo da Sito Aereonautica Militare: http://www.meteoam.it/
- Bollettino Lamma: <u>http://www.lamma.rete.toscana.it/previ/ita/boll_meteo.html</u>

Condizioni di Allerta:

- Bollettino di Vigilanza DPC http://www.protezionecivile.it/vigilanza/index.php
- Sito Aereonautica Militare: http://meteoalarm.meteoam.it/

Generale: Carte Meteo

- Portale di previsioni e utility sul tempo in Toscana: www.meteotoscana.it
- La situazione in atto Italia: http://www.meteotitano.net/analisita.php
- La situazione in atto Europa: http://www.meteotitano.net/analisisat.php
- Carta del tempo su base Meteosat: http://www.meteotitano.net/carte.php

Modelli previsionali

- Toscana: http://www.lamma.rete.toscana.it/meteo/modelli
- WRF Italia Centrale: http://www.meteotitano.net/nmm_cpanel.php
- GFS Europa http://www.wetterzentrale.de/topkarten/ani/gfs/
- Modelli vari da Meteo Liguria: http://www.meteoliguria.it/level1/model.html

Previsioni attraverso simulazione di Immagine da satellite

• http://www.meteoam.it/prodotti_grafici/nefoSfloc

Vento Mappa vento ogni 3 ore: http://www.lamma.rete.toscana.it/ww3/index.html

Rischio Temporali Rischio temporali:

- http://www.estofex.org/
- http://www.blitzortung.org

Meteosat: http://it.sat24.com/it

AREE OMOGENEE DI ALLERTA

ZONA DI ALLERTA A4

CASCINA

Come piogge di riferimento possono essere considerate quelle presenti nella tabella successiva, estratta dalla D.G.R.T. 536/2013:

 Valdarno inferiore
 37
 44
 53
 64
 71
 77
 44
 53
 63
 76
 85
 92
 50

 60
 72
 87
 97
 105
 A5

MASSIME PIOGGE REGISTRATE SUL BACINO (1960-2000)

(mm di pioggia)

Тетро	5'	10'	15'	20'	30'	1h	3h	6h	12h	24h
mm di	12	28	28	32	47	70	144	162	166h	168
precipitazione										

PLUVIOMETRI DI RIFERIMENTO

S.Miniato – Casciana terme – Orentano – Capannoli – Pontedera – San Giovanni alla Vena (Vicopisano)

IDROMETRI DI RIFERIMENTO

Pontedera - Capannoli - Molino d'Era - Scolmatore - Cascina

Dove esistenti sono inseriti i livelli di guardia primo e secondo

Per ogni stazione idrometrica sono stati individuati dei livelli di guardia: I° e II° livello come riportato

in tabella:

Fiume	Idrometro	I° livello (m)	II° livello (m)
Era	Capannoli	6,50	7,50
Era	Belvedere	8,00	9,00
Roglio	Forcoli	2,80	3,50
Cascina	Ponsacco	3,50	4,50
ARNO	Pontedera	5,00	6,00
ARNO	Fucecchio	5,20	6,60
ARNO	San Giovanni alla Vena	5.50	6.20
Scolmatore	Gello	5.50	6.50

Consultare I' APP "Cfr Toscana" da considerare complementare ma NON SOSTITUTIVA

TABELLA EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI

EVENTO	FREQUENZA*	PERIODO	CARATTERISTICHE
Piogge estese e persistenti con cumulati E 100 mm/24h	Bassa oltre i	Autunno e primavera	I fenomeno si presenta specie in autunno con perturbazioni estese e ben strutturate tipicamente di origine atlantica. Le precipitazioni possono durare per più giorni con cumulati considerevoli.
Temporall violenti associati a forti rovesci di pioggia (rain rate oltre mm/h) e / o forti raffiche di vento (velocità > 80 km/h)	Bassa ⁸⁰	Tarda primavera / estate / inizio autunno	Il fenomeno si distingue dal temporale di "routine" per precipitazioni brevi ma molto intense accompagnate anche da vento forte e turbinoso.
Grandinate distruttive	Molto raro	Estate	La precipitazione grandiosa si presenta spesso in seno ad un violento temporale. La durata del fenomeno difficilmente supera i 15 minuti e si estende per aree di pochi km².
Venti persistenti oltre 80 km/h	Molto bassa	Autunno / primavera	Il fenomeno si presenta quasi esclusivamente con correnti sud occidentali. Con velocità che hanno raggiunto anche i 140 km/h può avere durate di diverse ore.
Neve oltre i 30 cm sulle colline (altezza >400 m)	Molto Bassa	Inverno	Il fenomeno si presenta spesso tra gennaio e marzo con maggior coinvolgimento delle spartiacque tra la Valdera e la Val di Cecina.
Neve > 5cm fino al piano.	Raro	Inverno	Le precipitazioni, se da cuscino freddo, coinvolgono maggiormente il basso corso dell'Era.
Trombe d'arla e/o piccoli tornado F0 (scala T. Theodore Fujita)	Raro	Estate	Il fenomeno si presenta spesso in seno a sistemi frontali in arrivo da ovest dopo lunghi periodi siccitosi. Altri casi sono stati osservati per modeste infiltrazioni di aria fresca in quota su preesistente substrato molto caldo.
Gelicidio o vetroghiaccio	Molto raro	Inverno	Il repentino innaizamento delle temperature in quota per l'ingresso di correnti miti occidentali genera precipitazioni piovose che gelano a contatto con il suolo per la temporanea persistenza di un cuscino freddo nel bassi strati.
Nebbia con visibilità inferiore ai 50m	Bassa	Autunno / inverno	Tipicamente interessate dal tenomeno le planure della Valdera. L'evento può ripetersi

Allegato 3 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO

Procedura web Regione Toscana

Procedura attivazione volontariato:

 Comunica al Ce.Si. Provinciale l'evento in corso o previsto per il quale intendi attivare il volontariato e, a tal proposito, richiedi l'apertura dell'evento su SART da parte della SOUP regionale al fine di poter avviare la procedura di attivazione.

NOTA: è importante l'immediatezza della comunicazione per garantire il rapido avvio della procedura di attivazione del volontariato.

- Accedi al SART : http://web.rete.toscana.it/zbdati/regionetoscana/ReIndex.jsp
- Asserire nome utente "Comune di Cascina" e password "-----";





 Seleziona il bottone "Richiesta Autorizzazione volontariato" e, dalla pagina che si apre (Nuova richiesta di attivazione), seleziona "Eventi Emergenziali"

					\mathbf{N}			
MENU	Home Stampe Filtro Avanz	ato ?					Esci dal	Programma
HOME	Settore	41					7.00	Cia
STRUTTURE/RUBRIC.		IVILE	Richiesta Au	torizzazione volonta	riato		Lei	0018
RISORSE		/	Nuova ric	hiesta di attivazion	e			
GESTIONE EVENTI			EVENTI EMERGENZIALI	INTERVEN	ITI PROGRAMMATI			
ANAGRAFICO			N	umero Attivazioni: 2				
EVENTI	ID	Data Richiesta	Strutura Richie	dente	Evento	ID Evento	Stato	File
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE	3332 📃	29-10-2018 08:39	NE CASC	INA 🥈	CRITICITA' METEO	<u>2299</u>	APPROVATO	
VOLONTARIATO	3310	25-09-2018 15:20	CC UNE CASC	INA 🤇	INCENDIO DI INTERFACCIA	2239	APPROVATO	
ONERI DPR-194/01								
GESTIONE ART.TO							\mathbf{N}	
Utente: cascina								
ZEROBY								
Sistemi S								

MENU	Home ?		Esci dal Programma
HOME STRUTTURE/RUBRIC.	Settore Sistema Regionale di PROTEZIONE CIVILE	Richiesta Autorizzazione Volontariato	ZeroGis
RISORSE GESTIONE EVENTI ANAGRAFICO		FAX - 055.430285	
EVENTI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO		per la protezione civile della struttura COMUNE CASCINA Per fronteggiare la situazione di emergenza connessa al seguente evento:	
ONERI DPR-194/01 GESTIONE ART.10		Verificatasi/Prevista dal giorno	
Utente: cascina		ai fini dell'applicazione dei benefici normativi di cui alla Lr. 67/2003 e al Regolamento D.R.G.R. nº 62R/2013, l'attivazione delle seguenti sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile: N. Ident. Sezione - Comune - Denominazione Sezione Stima N°	
	\backslash	Volontari Aggiungi Reset	
		Si comunica che tali sezioni operative sono impiegate dal giorno	
• Cor	mpila la scheda, s	elezionando dal menù a tendina degli eventi, quello che) ti
rigu	ıarda, e per il quale	→ attivi il volontariato.	
Indirizzo P	EC: <u>comune.casci</u>	na@postacert.toscara_it	
Selezionat	o l'evento ti appare	<mark>∋ il bottone "Crea Segreteria"</mark>	
	N. Ident. Sezion	e - Denominyzione Sezione Tipologia Nº Myzzi Nº Mezzi Mezzi/Attrezzature Associ Priv.	

T T Aggiungi Reset
Si comunica che tali sezioni operative sono impiegate
dai giorno al giorno
La sima del fabbisogno è pari a complessivi Euro di cui:
Euro per il rimborso alle organizzazioni per le spese
di cui all'art.14 del D.P.G.R. nº7/2006 di cui
per spese carourante mezzi/attrezzature
perspese viaggio
Euro per il rimborso di nº datori di lavoro/Lavoratori autonomi
Segreteria presso cui saranno impienati i
volontari: Crea Segreteria
Ente che rilascia l'attestato di impiego:
Ente al quale sono indirizzate le richieste di COMUNE CASCINA
rimborso da parte delle 00.VV.:
si ricinede che il rilascio
dell'autorizzazione
sia trasmesso al sequente indrizzo
pec:
Per qualsiasi
informazione in
merito contattare
ii seguente numero di
telefono:
Riferimento fax:
Il sottoscritto: (nome) (cognome)

 Selezionando il bottone "Crea Segreteria" si apre una finestra con semplici dati da compilare e selezionando "Conferma" si crea la segreteria necessaria per la registrazione dei volontari attivati

NOTA: la creazione della segreteria è un passaggio obbligatorio senza il quale non va a buon fine la procedura di attivazione del volontariato

 Seleziona le sezioni di volontariato che intendi attivare e, per inserirle, seleziona il bottone verde "Aggiungi". Le sezioni attivabili, e visibili nel menù a tendina, sono quelle che hanno sede nell' ambito territoriale di competenza.



- Inserisci la data di impiego e l'attività per la quale vengono attivate le sezioni scelte
- La pagina di richiesta riporta in automatico : la segreteria di riferimento, l'Ente impiegante, che rilascerà l'attestato di partecipazione, e l'Ente attivante a cui vertanno inoltrate le richieste di rimborso del volontariato, ex art.10 DPR194/2001.
 Generalmente Ente attivante ed Ente impiegante coincidono
- Indica la località di impiego e se le squadre attivate sono impiegate direttamente ovvero a supporto al Comune (questo vale solo se l'Ente attivante è una Provincia)
- Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e tutti gli altri riferimenti per eventuali contatti
- Salva e NON inoltrare se non hai completato la richiesta di attivazione. In questo caso la richiesta non ha ancora valore.
- Salva e INOLTRA se hai completato la richiesta di attivazione. A questo punto, dopo l'inoltro la richiesta è immodificabile. Per aggiungere eventuali ulteriori

sezioni, diverse da quelle già inserite, occorre procedere ad una nuova

richiesta.



Controlla, selezionando il bottone ""Richiesta Autorizzazione volontariato" lo stato della richiesta inoltrata. Se risulta "Approvata" vuol dire che sono riconosciuti i benefici di legge per le sezioni di volontariato selezionate nella richiesta. In tal caso, nei giorni seguenti apparirà, a fianco della richiesta, il file in formato pot dell'autorizzazione firmata digitalmente.

MENU	Home Stampe Filtro Avanz	ato ?				Esci dal	Programma
HOME	Settore Sistema Regionale	4	Dichiesta Autorizzazione Vel	ontariato		Zer	oGie
STRUTTURE/RUBRIC	PROTEZIONE	IVILE	Kichiesta Autorizzazione voit			Let	0013
RISORSE			Nuova richiesta di attiva	zione			
GESTIONE EVENTI			EVENTI EMERGENZIALI	TERVENTI PROGRAMMATI			
ANAGRAFICO			Numero Attivazioni: 2				
EVENTI	10	Data Richiesta	Struttura Richiedente	Evento	IL Evento	Stato	File
RICHIESTA	3372 📑	29-10-2018 08:39	COMUNE CASCINA	CRITICITA' METEO	<u>2299</u>	APPROVATO	
VOLONTARIATO	3310 📑	25-09-2018 15:20	COMUNE CASCINA	incendio di interfaccia	2289	APPROVATO	
ONERI DPR-194/01							
GESTIONE ART.10							
Utente: cascina							
ZEXOBVIE							
istemi Srl							

Procedura telefonica

Nel caso in cui si verificassero problemi nell'utilizzo delle procedure WEB, l'attivazione del Volontariato dovrà essere effettuata tramite telefono e perfezionata via web non appena sarà possibile. Per l'attivazione via telefono, il comune dovrà prendere contatti con la SOUP della Regione Toscana al n. 055/32684 in funzione h24.

Allegato 3 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

MISERICORDIA DI CASCINA

SEXONE DI VOLONTARIATO

Home Slampe ?				Esci dal Programma
Settore Sistema Regionale di PROTEXIONE CIVILE	Scheda Struttu	ira	•	LeroGis
TORNA ALL'ELENCO	Struttur	e Collegate		
Dati Principali Altri Dati Tabelle C	urriculum Risorse	Personale		
MISERICORDIA DI CASCINA SEZIONE DI VOLONTARIATO				
Risorsa	Rif.	Cod. Univoco	Targa	Quantità
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"	\setminus	00003377	BN978BX	1,0
APPARATI VHF	MISERICORDIE	00003379		2,0
AUTOBUS FINO A 9 POSTI	9	00003281	CE991DN	1,0
AUTOBUS FINO A 9 POSTI		00010834	CY173ST	1,0
BARELLA TOBOGA		00003378		1,0
COPERTE		00003275		20,0
FUORISTRADA	NO	00003277	AS022GB	1,0
GRUPPO ELETTROGENO	1,2	00003264		1,0
MOTOPOMPA - IDROVORA	600	00003266		1,0
PANCA		00003274		4,0
QUADRO ELETTRICO		00003272		1,0
QUADRO ELETTRICA		00003273		1,0
RIMORCHIO LE GERO - APPENDICE	9	00003278	A987647	1,0
SERBATOL PER ACQUA POTABILE	300	00003267		1,0
TAVOLO		00003276		2,0
TENDA PNEUMATICA	10	00003268		1,0
TORRE FARO	6	00003265		1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00003279	BN979BX	1,0

INSERITO IL: ---

ULTIMA MODEFICA EFFETTUATA IL: 27-09-2014

P.A. CASCINA

SEZIONE DI VOLONTARIATO

Settore Sistema Regionale di PROTEZIONE CIVILE Sched	a Struttu	ra		Zero
ORNA ALL'ELENCO Strutture Collegate				
ti Principali Altri Dati Tabelle Curriculum	Risorse	Personale		
A. DI CASCINA ONLUS EZIONE DI VOLONTARIATO				/
Risorsa	Rif.	Cod. Univoco	Targa	Quantità
AMBULANZA DI TRI SPORTO DI TIPO "A"		00002178	DD039AR	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016649	EK138YM	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016650	EA026XF	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016651	DR833MP	1,0
APPARATI VHF	56327	00002179		2,0
APPARATI VHF	56311	00002180		1,0
APPARATI VHF	56321	00071825		1,0
AUTOCARRO GENERICO	42,5	80015318	AJF735	1,0
AUTOVEICOLO	9	00002177	BV982RZ	1,0
AUTOVEICOLO	5	00016641	BH115YZ	1,0
AUTOVEICOLO	5	00016642	BZ756AZ	1,0
AUTOVEICOLO	× 5	00016646	DL824FV	1,0
AUTOVESCOLO		00016648	AS36788	1,0
FUORISTRADA		00002175	FIK31257	1,0
GRUPPO ELETTROGENO	2	00002160		1,0
LETTO DA CAMPO - BRANDINA		00002174		10,0
MOTOPOMPA - IDROVORA	2400	00002165		1,0
PUNTO LUCE		00002171		1,0
RIMORCHIO	4,6	00002176	PI13213	1,0
ROULOTTE	4	00002172	P18228	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016640	BM917WB	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016643	DH744KN	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016645	CP137RX	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016647	DR12958	1,0
VELCOLO TRASPORTO DISABILI		00016652	FF109JT	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016653	EM238NB	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00016654	DW570CA	1,0
VEICOLO TRASPORTO ORGANI, EMODERIVATI		00016644	BS196ZA	1,0

CRI CASCINA

SEZIONE DI VOLONTARIATO

Stampe ?				Esci dal Prog
Settore Sistema Regionale di PROTEZIONE CIVILE	Scheda Struttu	ra	•	Zero
INA ALL'ELINCO				
	Strutture	Collegate	/	
i Principali Atri Dati Tabelle	Curriculum Risorse	Personale		
R.I. COMITATO SAN FRED	IANO A SETTIMO			
Risprsa	Rif.	Cod.	Targa	Quantità
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00002939	CR115483	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00002741	CRIA022C	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO 4"		00012169	CRI121AA	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		90015044	CR1590AD	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016033	CR1373AE	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016880	CR1624AE	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00016881	CRI912AE	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00017053	CRI317AF	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "A"		00018225	CR1750AF	1,0
AMBULANZA DI TRASPORTO DI TIPO "B"	Х	00011243	CRIA980B	1,0
AUTOBUS FINO A 9 POSTI		00010344	CRIA067D	1,0
AUTOBUS OLTRE A 9 POSTI		00012175	CRIA112D	1,0
AUTOBUS OLTRE A 9 POSTI	51	00012176	CR1645AB	1,0
AUTOBUS OLTRE A 9 POSTI	53	00015046	CRI631AD	1,0
AUTOVEICOLO	5	00015045	CRIA227D	1,0
AUTOVEICOLO	5	00016032	CR1240AE	1,0
AUTOVEICOLO	5	00018226	CRI913AF	1,0
BARELLA TOBOGA		00002951		1,0
COPERTE		00014204		2,0
FUORISTRADA	NO	00002932	CRIA2389	1,0
FUORISTRADA	NO	00011245	CR1298AC	1,0
FUORISTRADA	NO	00016927	CR.061ZA	1,0
GRUPPO ELETTROGENO	2,25	00002869		1,0
GRUPPO ELETTR DEENO	2,25	00013981		1,0
MOTOPOMPA IDROVORA	1200	00012167		1,0
MOTOPOMIA - IDROVORA	1200	00013980		1,0
RIMORCHIO LEGGERO - APPENDICE	0	00002950	CR10696	1,0
RIMORCHIO LEGGERO - APPENDICE	8.75	00012166	CRIX007A	1,0
RIMORCHIO LEGGERO - APPENDICE	16,45	00016882	CRIX268A	1,0
RIMORCHIO LEGGERO - APPENDICE	4,5	00016928	CR10386	1,0
VEICOLO TRASPORTO DISABILI		00002942	CRIA1272	1,0

INSERTO IL. ---

ULTIMA MOBIFICA EFFETTUATA EL 28-01-2019

LA RACCHETTA

SEZIONE DI VOLONTARIATO

PROTEZIONE CIVILE	Scheda Struttur	а	Zero
RNA ALL'ELENCE	Strutture	Collegate	
ti Principali Altri Dati Tabell	e Curriculum Risorse Person	ale	
A RACCHETTA CASCINA			
Risorsa	Rif.	Cod. Univoco Ta	arga Quantità
ANTENNE VHF	PONTE RACCHETTA	00015856	1,0
APPARATI VHF	PONTE RACCHETTA	00015855	5,0
APPARATI VHF	AIR REGIONE TOSCANA	00015857	2,0
AUTOBUS FINO A 9 POSTI	9	00016771 CF	665K 1,0
AUTOVEICOLO	4	00010923 PG5	82547 1,0
FUORISTRADA	SI SCARRABLE	00015792 AR	71DM 1,0
FUORISTRADA	SI SCARRABILE	00015793 ZA	583DD 1,0
FUORISTRADA	SI SCARRABILE	00016931 ZA	755AX 1,0
FUORISTRADA	ST SCARRABILE	00016932 CP	284EJ 1,0
MOTOPOMPA - IDROVORA	500	00015847	1,0
MOTOPOMPA - IDROVORA	800	00016772	1,0
MOTOSEGA		00015854	1,0
POMPA A IMMERSIONE	150	00015849	1,0
POMPA A IMMERSIONE	150	00015850	1,0
POMPA A IMMERSIONE	150	00015851	1,0
POMPA A IMMERSIONE	150	00015852	1,0
POMPA A IMMPRSIONE	150	00015853	1,0
RIMORCHIO	6	00014460 AE	13225 1,0
TORRE FARO	400	00015848	1,0

Allegato 4 SCHEDE EVENTO TIPO

In questa sezione vengono riassunte come promemoria le principali attività e riferimenti nei casi dei vari eventi che si possono manifestare sul territorio.

INCENDIO BOSCHIVO

Nel caso di comunicazione di un incendio boschivo, mettiti in contatto con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) 050/3160126.

Qualora questo sia irraggiungibile, contatta la S.O.U.P. (800425425) della Regione Toscana e segnalare loro la località e l'area interessata dall'incendio, rimanendo a disposizione per eventuale supporto, in quanto la gestione dell'evento è già strutturata ed organizzata dal servizio A.I.B. Provinciale.

Al Ce.Si. del Comune può essere richiesto il supporto per un'azione più efficace dell'intervento. Come previsto dal Piano Provinciale AIB, il Comune:

1 – Può avere istituito proprie squadre AIB anche con la partecipazione del volontariato.

2 - Assicura la logistica ed il vettovagliamento per le squadre AIB.

3 – Fornisce mezzi e attrezzature di supporto alle operazioni di AIB su richiesta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento.

INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA

Nel caso in cui un incendio boschivo diventi incendio di interfaccia e cioè interessi o minacci:

- un insediamento civile, rurale o industriale;
- delle infrastrutture stradali con significativa intensità di traffico;
- delle linee elettriche ad alta ed altissima tensione,

La S.O.U.P. della Regione Toscana o il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) può contattare il Ce.Si. per inibire l'accesso alle aree interessate dall'incendio, assistenza alla popolazione evacuata o adottare provvedimenti preventivi necessari a ridurre o a mitigare i danni conseguenti la possibile estensione dell'incendio.

Il sindaco valuta se attivare il Centro operativo Comunale il quale manterrà un costante flusso informativo con il C.O.P. e Ce.Si. Provinciale al fine di offrire il massimo supporto nella gestione dell'evento mantenendo informato il responsabile del servizio.

Si ricorda che attualmente la pianificazione comunale non prevede ancora specifiche procedure per gli incendi di interfaccia, tuttavia le azioni che il Ce.Si. può offrire devono essere indirizzate al supporto degli organi suddetti competenti alla gestione della criticità:

- I'inibizione alle aree interessate dall'incendio;
- l'assistenza alla popolazione evacuata;
- l'adozione dei provvedimenti preventivi necessari a ridurre o mitigare i danni conseguenti la possibile estensione dell'incendio alle aree al di fuori della zona operativa (ambito nel quale operano le strutture AIB e VVF di spegnimento).

Il Servizio di Protezione Civile Comunale prende visione del bollettino rischio incendi emesso quotidianamente dal Lamma e soprattutto nei periodi di maggior rischio presidia il territorio con la collaborazione delle associazioni di volontariato in modo da poter garantire un pronto intervento in caso di necessità.

EVENTO SISMICO

Alla notizia di un terremoto che avuto epicentro o risentimento nel territorio del Comune di Cascina, è necessario verificare le caratteristiche del sisma:

• Collegarsi al sito dell' I.N.G.V. (<u>www.ingv.it</u>) nella sezione "Terremoti recenti", cliccare sul terremoto d'interesse, e in particolare guardare la magnitudo e i comuni più vicini all'epicentro. (Si tenga conto che tra l'evento e la pubblicazione possono intercorrere anche diversi minuti, vedi anche scheda monitoraggio allegata).

Recuperare quante più informazioni possibili per cercare di capire l'entità
dell'evento, sia contattando:

le associazioni di volontariato locale;

IVV.FF. e altri soggetti eventualmente riportati nelle schede comunali.

 Informare il Ce.Si. Provinciale e concordare l'eventuale emissione di SEGNALAZIONE CRITICITA'.

Nel caso di risentimento significativo sulla popolazione ed in particolar modo se sono segnalati danni:

a) far convocare immediatamente al Sindaco l'Unità di crisi Comunale/COC.

b) informare il Ce.Si. Provinciale concordando le eventuali attività richieste specifiche.

c) richiedere il presidio della sala operativa da parte del Volontariato.

d) mantenere il flusso informativo con le varie componenti del sistema Protezione Civile, concordando con il sindaco tutte le ulteriori attività da svolgere fino al termine del monitoraggio del territorio o dell'emergenza, come ad esempio l'attivazione del volontariato, segnalazione criticità, attivazione risorse, ecc...

EMERGENZE AMBIENTALI

Il Ce.Si. Comunale chiede l'intervento di tutte le forze necessarie a far fronte all'evento ed in particolare dei VV.FF. e dell'ARPAT (*).

Il sindaco valuterà se convocare l'UDC/COC e il Ce.Si segnalerà la criticità alla Provincia.

Se l'evento comporta, per gravità ed estensione la necessità di una gestione complessa:

Supportare il Sindaco sull'opportunità di aprire l'UDC/COC;

• Fare segnalazione Criticità al Ce.Si. Provinciale.

(*) Il servizio è attivabile H24 al numero unico emergenze ambientali 055 32061 055-7979 (fax 055419291) Arpat Protezione Civile di Firenze

RICERCA PERSONE DISPERSE

Si può verificare all'interno del territorio del Comune, la necessità di provvedere al supporto della ricerca di persone disperse.

In caso di ricerca di persona scomparsa, le attività sul campo sono coordinate e condotte dalla Prefettura attraverso i VVF e Forze dell'Ordine (FF.OO) seguendo le indicazioni del Piano Persone Scomparse della Prefettura, mentre alla Protezione Civile locale è chiesto il supporto logistico a tale attività.

Al ricevimento di una segnalazione si possono presentare i seguenti casi:

Comunicazione da parte del coordinatore delle ricerche di supporto logistico

• Comunicazione da qualsiasi altra fonte, in tal caso:

• Richiedere tutte le informazioni necessarie per chiarire la segnalazione e invitare l'interlocutore a chiamare direttamente il 115 per attivare ufficialmente le procedure di ricerca.

Telefonare ugualmente al 115 segnalare l'evento e attendere le loro
valutazioni conseguenti.

• Contattare il Sindaco del Comune interessato, per informarlo sull'eventuale attivazione del sistema di ricerca.

• Rimanere a disposizione per mantenere il flusso informativo.

In caso di richiesta di supporto da parte del VV.FF.

• Avvisare il Sindaco per predisporre nel Comune una struttura idonea come punto di comando avanzato da dove verranno coordinate le operazioni di ricerca, invitandolo ad essere presente e ad attivate l'Unità di Crisi Comunale.

Informare il responsabile del servizio Protezione Civile del Comune

8 RUBRICA

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

CENTRO SITUAZIONI COMUNE DI CASCINA

RUBRICA

PAGINA RISERVATA

Materiali, password. PIN e PUK

Riservati Omissis

IN QUESTO ALLEGATO DEVONO ESSERE SONO INSERITI I NUMERI DI TELEFONO IMPORTANTI DEI REFERENTI DELLE FUNZIONI, DEGLI ENTI DA CONTATTARE PER IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO, E DELLE PERSONE CHE VIVONO IN GOLENA.

QUESTO ALLEGATO DEVE ESSERE COSTANTEMENTE AGGIORNATO

Vedi Allegato 7 Manuale CeSi Estratto Rubrica –Dati Sensibili

In questo allegato la rubrica viene interamente soppressa e inserita in un allegato apparte Allegato 7 Manuale CeSi Estratto Rubrica –Dati Sensibili

9 ALLEGATI

- Allegato 1 COMUNICAZIONE DI AVVENUTA APERTURA DEL COC
- Allegato 2 MANUALE D'USO SART
- Allegato 3 MODELLO "D" SCHEDA DI REGISTRAZIONE VOLONTARIATO
- Allegato 4 DIARIO DI SALA Scheda Monitoraggio
- Allegato 5 COMUNICAZIONI
- Allegato 6 RELAZIONE FINALE

Allegato 7 ELENCO QUESTI POSSIBILI DA FARE IN CASO DI INCIDENTI TRASPORTO/INDUSTRIALE


Al CeSi della Provincia di Pisa Fax n. 0557349051 <u>cesi@provincia.pisa.it</u>

Regione Toscana soup@regione.toscana.it tel. 05532684

Prefettura di Pisa Fax n. 050549666 Protcivile.pref_pisa@interno.it

Numero evento

Si comunica che a seguito dell'emissione dell'allerta meteo codice, emessa il giorno, il giorno, su indicazione del Sindaco, è stato attivato il COC.

Il coordinamento è operativo presso il magazzino comunale in Via Della Repubblica Cascina, con i seguenti recapiti telefonici:

- fax 050719288
- tel.
-

Cascina il

Il Responsabile

9.2 Allegato 2

MANUALE D'USO SART

9.2.1 PREMESSA

questo manuale fornisce una guida dettagliata sull'utilizzo della piattaforma in particolare su tutte le procedure relative all'attivazione del volontariato l'impegno emergenza e l'eventuale gestione delle richieste di rimborso compilate dalle associazioni.

1 ATTIVAZIONE VOLONTARIATO

spiega come attivare il volontariato su un evento in atto:

- 1.1 Accesso alla piattaforma start 1.2 Consultazione storico schede attivazione
- 1.3 Creazione di una scheda
- 1.4 Inoltro della scheda in Regione
- 1.5 Procedura telefonica

2 GESTIONE SEGRETERIA

spiega come impegnare in segreteria il volontariato attivato dalla regione

- 2.1 accesso al menù della segreteria
- 2.2 Preaccreditamento in segreteria
- 2.3 accreditamento in segreteria
- 2.4 gestione degli accreditamenti
- 2.5 gestione delle comunicazioni
- 2.6 gestione degli interventi
- 2.7 fine impiego

3 RICHIESTE RIMPORSO

spiega come gestire le richieste di rimborso compilate dalle associazioni:

- 3.1 accesso alle richieste di rimborso
- 3.2 richiesta di rimborso non corretta
- 3.3 inoltro in regione della richiesta
- 3.4 richiesta di rimborso rifiutata

9.2.2 ATTIVAZIONE VOLONTARIATO

1.1 accesso alla piattaforma SART

Attraverso le utenze in proprio possesso (nome utente e password contenute all'interno del capitol 9 dell'Allegato 7 Manuale CeSi Dati Sensibili)) è possibile effettuare l'accesso alla piattaforma start (ogni tipologia di utente a funzionalità e obiettivi differenti nel sistema)





1.2 Consultazione Storico schede attivazione

Consultazione schede cliccando sul pulsante

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO

si accede all'elenco delle richieste già

¥

compilate sia quelle ancora in caso DA INVIARE (in lettura/scrittura) sia quelle già inoltrata alla Regione (in stato DA PROVARE/ APPROVATO/ RISULTATO/ ANNULLATO in sola lettura.

Numero Attivozioni: 6										
10 Data Kichiesta	Struttura Richiedente	Evento.	ID Evento	Stato	File					
2727 05-12-2017 10:07	PROVINCIA FIRENZE	CRITICITA' METEO	2058	APPROVATO						
2726 05-12-2017 09:59	COMUNE DI FIGLINE E INCESA VILL'ARRIO		2058	APPROVATO						
2725 04 10 2017 08:31	GRUPPO OPERATIVO DI COORD. REGIONALE PER LE MAXIEMERGENZE	EMERGENZA UMANITARIA	2030	DA INVIAN-						
2724 20-06-2017 13:02	GRUPPO OPERATIVO DI COORD. REGIONALE PER LE MARIEMERGENZE	EMERGENZA UMANITARIA	2056	APPROVATO						
2723 19-06-2017 08:09	GRUPPO OPERATIVO DI COORD. REGIONALE PER LE MAXIEMERGENZE	EMERGENZA UMANITARIA	2056	DA APPROVARE						
2722 17-03-2017 09:32	REGIONE TOSCANA - PROTEZIONE CIVILE		2055	APPROVATO						

1.3 CREAZIONE di una scheda

per CREARE nuova richiesta cliccare su uno dei due tasti presenti in cima alla videata di elenco:

EVENTI EMERGENZIALI

tutti i tipi di eventi inseriti come emergenziali

INTERVENTI PROGRAMMATI

per tutti i tipi di eventi inseriti come esercitazione

Nell'inserimento di una richiesta che un evento un agenziale e sistema chiede:

un destinatario aggiuntivo la richiesta

E, p.c. il ruolo di chi Compila la scheda (referente o responsabile) * campo obbligatorio Il sottoscritto in qualità di L'emergenza a cui legare la richiesta *campo obbligatorio Per fronteggiare la situazione di emergenza connessa al seguente evento:

la sezione il numero dei relativi volontari impegnati nell'emergenza *campo obbligatorio

N. Ident. Sezione - Comune - Denominazione Sezione	Stima Nº Volontari	
		Aggiungi Reset

N.B. Ogni utenza potrà selezionare solo le sezioni del proprio territorio di competenza il giorno del quale la sezione impegnata nell'emergenza *campo obbligatorio

_

¥

Si comunica che tali sezioni operative sono impiegate dal giorno

i tipi di attività svolta nella sezione di Questa emergenza *campo obbligatorio

e sono utilizzate per lo svolgimento delle seguenti attività:

SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

PRESIDIO IN SALA OPERATIVA

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

MONITORAGGIO SUL TERRITORIO

la segreteria associata all'attività (comparirà in automatico se presente, altrimenti andrà creata)

*campo obbligatorio

Segreteria presso cui saranno impiegati i volontari:

Crea Segreteria

N.B. Quell'ora non sia presente una segreteria nella tendina di selezione, l'utente può crearneuna associare la richiesta autorizzazione volontariato a tale segreteria

Creazione Segrete	ria	×
Creazione Segrete Provincia: Comune: Desc. Agg. Segreteria: Data Segreteria:		×
	Conferma	Chiudi

la località dell'intervento svolto dalla sezione

Località presunta di intervento del volontariato: la tipologia dell'intervento svolto dalla sezione *campo obbligatorio le suddette sezioni di volontariato sono impiegate:

Direttamente

che si terrà presso:

🔲 A supporto del/dei Comune/i

(solo in caso di Centro

intercomunale/Provincia)

un indirizzo PEC a cui inoltrare l'autorizzazione seguente alla richiesta *campo obbligatorio

Si richiede che il rilascio			
trasmesso al seguente			
indirizzo pec:			
l riferimenti (telefono e fax) del compilatore della i	ichiesta *cam	po obbligatoric)
Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero di telefono: Riferimento fax:			
Nome e cognome del compilatore della richiesta	*campo obblig	jatorio	
Il sottoscritto: (nome)	(cognome)		
Nell'inserimento di una richiesta per un intervento destinatario aggiuntivo della richiesta	programmato	il sistema richi	iede un
E, p.c.			
il ruolo di chi Compila la scheda referente o resp	onsabile *can	npo obbligatori	0
Il sottoscritto in qualità di 🛛 💌			
l'attività cui è legale la richiesta *campo obbligato	orio		
In occasione della seguente attività di protezione civi	e:		
			*
Data e luogo dell'attività a cui legare la richiesta	*campo obblig	gatorio	
dal giorno 21 - 10 - 2016			
al giorno (GG-MM-AAAA)			

la sezione il numero dei relativi volontari impegnati nell'attività*campo obbligatorio

N. Ident. Sezione - Comune - Denominazione Sezione	N° MAX Volontari imp.	N° MAX Volontari ART.9	
×			Aggiungi Reset

La sezione del numero dei relativi mezzi impegnati nell'attività*campo obbligatorio

N. Ident. Sezione - Denominazione Sezione	Tipologia Mezzi/Attrezzature	Nº Mezzi Assoc	N° Mezzi Priv.	
	•			Aggiungi Reset

i giorni cui la sezione impegnato nell'attività *campo obbligatorio

Si comunica che tali sezioni operative sono impiegate											
dal giorno		-		-		al giorno		-		-	

i dettagli della spesa affrontata nella sezione per questa attività*campo obbligatorio

La stima del 1	fabbisogno è pari a co	mplessivi Euro	di cui:
• Euro		per il rimborso alle organiz	zazioni per le spese
di cui a	all'art.14 del D.P.G.R. n	°7/2006 di cui	
0		per spese carburante me	zzi/attrezzature
0		per spese viaggio	
• Euro		per il rimborso di nº	datori di lavoro/Lavoratori autonomi

La segreteria associata all'attività comparirà in automatico se presente altrimenti andrà creata *campo obbligatorio

Segreteria presso cui saranno impiegati i volontari: N.B. Qualora non sia presente una segreteria nella tendina di selezione, l'utente può crearne

una e associare la richiesta autorizzazione volontariato a tale segreteria +

Creazione Segreteria		×
Provincia:		T
Comune:		•
Desc. Agg. Segreteria:		
Data Segreteria:		
	Conferma	Chiudi

Indirizzo Pec a cui inoltrare la successione seguente alla richiesta

Si richiede che il rilascio	
dell'autorizzazione sia	
trasmesso al sequente	
indirizzo pec:	

i riferimenti telefono e fax del compilatore della richiesta

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero di telefono:	
Riferimento fax:	

nome cognome del compilatore della richiesta

Entrambe tipologia di richiesta cliccando sul pulsante

Il sottoscritto: (nome) (cognome)

Salva e NON Inoltrare Richiesta _{la}

scheda verrà registrata in archivio è stato DA INVIARE e potrà essere modificate o eliminate in qualsiasi momento

1.4 INOLTRO DELLA SCHEDA IN REGIONE

In entrambe le tipologie di richiesta cliccando sul pulsante Salva ed Inoltra Richiesta

la

scheda verrà registrata in archivio stato DA APPROVARE passerà in sola lettura(l'ente può solo annullarla prima che venga approvata o rifiutata dalla regione).

1.5 Procedura telefonica

Nel caso in cui si verificassero problemi nell'utilizzo delle procedure WEB, l'attivazione del Volontariato dovrà essere effettuata tramite telefono e perfezionata via web non appena sarà possibile. Per l'attivazione via telefono, il comune dovrà prendere contatti con la SOUP della Regione Toscana al n. 055/32684 in funzione h24

RISORSE VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE	TENDE M.	GENERATORI	BRANDE	PUNTI LUCE	TORRI FARO	AUTO	TRASP.DIS.	AUTOCARRI	AUTOBOTTI	FUORISTR.	CARRELLI	MOTOP./ IDROV.	AMBULANZE A	AMBULANZE B	SPARGISALE	LAMA NEVE	ANTENNE	RADIO
P.A CASCINA		1		1		5	7	1		1	1	1	5					3
MIS. CASCINA	1	1			1		1	2			1	1	1					1
CRI CASCINA		2				3	1	4		3	4	2	9	1				
LA RACCHETTA					1	1		1		4	1	7					1	2
MIS. LATIGNANO		1	1			2		1						2				

Aggiornato al dicembre 2019

Le Risorse a disposizione delle associazioni di volontariato delle associazioni presenti sul territorio (Mezzi ed Attrezzature) sono consultabili sul sito SART nella sezione Risorse.

9.2.3 GESTIONE SEGRETERIA 6.3.1 ACCESSO AL MENÙ DELLA SEGRETERIA

Il pulsante **SEGRETERIE** consente di visualizzare l'elenco delle segreterie create.

è possibile ordinare l'elenco segreteria scegliendo una delle seguenti colonne: nome segreteria, evento, data inizio evento, data apertura segreteria.

Cliccando sul pulsante 📃 si accede dalla scheda della segreteria con la possibilità di consultare i dati presenti.

Cliccando sul pulsante 📀 si può accedere a gestione della singola segreteria.

N.B. L'utente ha in elenco tutte le segreteria sulla piattaforma può accedere solamente a quelle relative al proprio territorio di competenza.

6.3.2 PREACCREDITAMENTO IN SEGRETERIA

Il pulsante Preaccredit. Sezioni ed Enti consente di accedere alla gestione di accreditamenti. Ognuno di essi potrà poi essere confermato al momento dell'ingresso nella segreteria.

Nella videata da che compare vengono elencati tutti preaccreditamenti effettuati, con la possibilità di

filtrare quelli da confermare, quelli già confermati (anche parzialmente) o tutti quelli inseriti in archivio.

Pre visualizzare i dati relativi a una scheda già inserita cliccare sul pulsante sentre per inserire una nuova scheda è necessario cliccare sul tasto **Nuovo Preaccreditamento**

In fase di inserimento di un nuovo preaccreditamento il software richiede i seguenti dati:

la Sezione/Ente che richiede l'accreditamento la segreteria:

	Ricerca Sezione/Ente
Tipo Struttura	
N. Iscr. Albo Reg. Vol.	
Nome Sez./Ente	
	Cerca

Si può effettuare una ricerca dall'archivio STRUTTURA/RUBRICA filtrando per tipologia di struttura numero di iscrizione all'albo del volontariato e/o per nominativo.

Nella videata successiva viene evidenziato risultato la ricerca e, cliccando sul pulsante possibile inserire la struttura che stiamo preaccreditando.

Risultati della Ricerca						
	N. Iscr.	Nome	Comune			
ins	ANP	AS TOSCANA	FIRENZE			

La data e l'ora prevista per l'accreditamento della Sezione/Ente:

Data Prevista Accreditamento: / / / 🎟 :

i dati anagrafici del referente della Sezione/Ente che stiamo preaccreditando:

Cognome:	
Nome:	
telefono:	

il personale della Sezione/Ente che richiede l'accreditamento:

ELENCO PERSONALE							
Nominativo	Professione	Attività al Campo	Art. 9				
		~	~				
Una volta scelto dal menù a tendina il nominativo da associare (compariranno tutti i nomi che sono							
associati alla struttura come PERSONALE) è necessario indicare la specializzazione della persona							
all'interno della segreteria e se deve essere asso	ciata All'art.9. Suc	cessivamente si a	abbina la				
persona al tramite il tasto Registra nella Segreteria							

i mezzi della Sezione/Ente che richiede l'accreditamento

ELENCO M	EZZI								
Targa	Modello	Тіро	Km. percorsi per raggiungere il campo	Km. iniziali (su contakm)	Tipo Patente	N. Posti totali Tipo Carb.	Massa Compl. (Q.li)	Largh. (m)	Gancio Traino Omol. alt. (m)
Targa:			Cerca						
Tipo mezzo:									
Marca/Modell	o:								
Km perc. per	arrivare								
Km di arrivo a contakm)	al campo (sul								
Tipo Patente				*					
Tipo Carbura	nte			*					
Num. Posti									
Massa Comp	lessiva (Q.li)								
Lung X Larg	X Alt (m)	X	X						
Gancio Traino)								
								C	erca
Un volta ri	cercato il me	zzo, inserei	ndo ad eser	npio la ta	arga e	cliccand	o sul ta	sto	е
necessario	legare il	mezzo	stesso al	preaccre	editame	nto cli	ccando	sul	pulsante
Registra	nella Segre	teria							

Le risorse della sezione/ente che richiede l'accreditamento:

Risorsa:	Q.tà:
Barcode:	
Note:	
	Registra nella Segreter

i materiali della sezione/ente che richiede l'accreditamento:

Risorsa:	✓ Q.tà:
Barcode:	
Note:	

Una volta scelto il materiale inserito la quantità necessario premere il tasto

Registra nella Segreteria

L'inserimento di un nuovo preaccreditamento termina cliccando sul pulsante posto nella parte bassa della videata Inserisci Nuovo Preaccreditamento

Finché un preaccreditamento non viene confermato, si ha sempre la possibilità di modificare i dati inseriti all'interno della scheda e renderli effettivi cliccando sul tasto Modifica Preaccreditamento

Per confermare con una scheda di accreditamento (e trasformarla in accreditamento effettivo all'interno di una segreteria) è sufficiente inserire la data e l'ora dell'effettivo accreditamento e

Successivamente cliccare sul pulsante SEZIONE/ENTE NELLA SEGRETERIA posto in fondo alla videata di una scheda di apprendimento.

6.3.3 ACCREDITAMENTO IN SEGRETERIA

Il pulsante Consente di accedere alla gestione degli accreditamenti che devono essere registrati all'ingresso della segreteria. Nella videata che compare il software consente di inserire un nuovo accreditamento con i seguenti dati:

la Sezione/Ente che richiede accreditamento alla segreteria:

	Ricerca Sezione/Ente				
Tipo Struttura	✓				
N. Iscr. Albo Reg. Vol.					
Nome Sez./Ente					
	Cerca				

Si può effettuare una ricerca in struttura rubrica filtrando per tipologia di struttura numero di iscrizione all'albo del volontariato europeo nominativo nella videata successiva viene evidenziato il risultato della ricerca e cliccando sul pulsante inserire la struttura che stiamo accreditando

	Risultati della Ricerca						
	N. Iscr.	Nome	Comune				
ins		ANPAS TOSCANA	FIRENZE				

La data e l'ora prevista per l'accreditamento della Sezione/Ente:

Data accreditamento:	7	7		:	

i dati anagrafici del referente della Sezione/Ente che stiamo preaccreditando:

Cognome:	
Nome:]
telefono:	

il personale della Sezione/Ente che richiede l'accreditamento:

ELENCO PERSONALE			
Nominativo	Professione	Attività al Campo	Art. 9
▼		~	

Una volta scelto dal menù a tendina il nominativo da associare (compariranno tutti i nomi che sono associati alla struttura come PERSONALE) è necessario indicare la specializzazione della persona all'interno della segreteria e se deve essere associata all'Art. 9. Inoltre c'è la possibilità di associare il personale che richiede l'accreditamento ad una tenda presente nella segreteria.

Successivamente si lega la persona all'accredito tramite il tasto Registra nella Segreteria

i mezzi della Sezione/Ente richiede l'accreditamento:

ELENCO ME	ZZI											
Targa	Modello	Тіро	Km. percorsi per raggiungere il campo	Km. iniziali (su contakm)	Tipo Patente	Tipo Carb.	N. Posti totali	Massa Compl. (Q.li)	Lungh. (m)	Largh. (m)	alt. (m)	Gancio Traino Omol.
Targa:			Cerca									
Tipo mezzo:												
Marca/Modell	o:											
Km perc. per	arrivare											
Km di arrivo a contakm)	al campo (sul											
Tipo Patente				*								
Tipo Carburar	nte			*								
Num. Posti												
Massa Compl	essiva (Q.li)											
Lung X Larg X	(Alt (m)	X	X									
Gancio Traino	1											

Una volta trovato il mezzo inserendo la targa e cliccando sul tasto Cerca è necessario abbinarlo

all'accredito cliccando sul pulsante Registra nella Segreteria

le	risors	e Sezione/Ent	e ricl	hiede I	'accreditamento:
Risorsa:			✓ (Q.tà:	
Barcode:					
Note:					~
					~

Una volta scelta la risorsa è inserita la quantità è necessario legare la risorsa stessa alla spirito cliccando sul pulsante Registra nella Segreteria

i materiali della sezione ente che richiede l'accreditamento:

Risorsa:	▼ Q.tà:
Barcode:	
Note:	

Una volta scelto il materiale inserito la quantità è necessario cliccare su Registra nella Segreteria

Inserimento di un nuovo accreditamento termina cliccando sul pulsante possono alla parte bassa

CONFERMA ACCREDITAMENTO della videata SEZIONE/ENTE NELLA SEGRETERIA

È possibile accreditare una struttura in segreteria, anche se quest'ultima non è presente negli archivi

Accreditamento Sezioni/Enti NO RUBRICA

della piattaforma SART, utilizzando il pulsante

6.3.4 GESTIONE DEGLI ACCREDITAMENTI

Tutti i dati che vengono acquistati in segreteria possono essere gestiti da singoli anagrafici presenti sulla piattaforma SART

Personale		Mezzi		Risorse
-----------	--	-------	--	---------

Questi anagrafici consentono la consultazione dettagliata dei dati riguardanti i singoli accrediti, con la possibilità di modificare ogni singola scheda.

Gli anagrafici del personale e delle risorse consentono, all'interno di ogni singola scheda, la gestione degli movimenti di entrata/uscita.

Nella scheda della singola persona accreditata è possibile modificare la tipologia di autorizzazione e l'art.9 per poi lasciare la stampa dell'attestato di partecipazione (per la successiva gestione delle richieste rimborso).

		El	enco Movimenti		
10	Inizio		Fine		
	25 /05 /2012 0	0 1 00	27 / 05 / 2012 23	59	
	Art. 9) No 💙	Attività al Campo;	Funzioni di Supporto	~	-
1.	O Autorizzazione Regionale	Selezionare un	' attivazione	~	Modifica STAMPA ATT.
	O DPC n.	del			

Nella scheda del singolo mezzo accreditata è possibile modificare le date di ingresso e uscita della segreteria per poi lanciare la stampa dell'attestato di partecipazione.

	Elenco Movimenti							
N°	Inizio	Fine						
1.	21 / 05 / 2012	21 / 05 / 2012	Modifica Elimina STAMPA ATT.					
2.	04 / 06 / 2012	06 / 06 / 2012	Modifica STAMPA ATT.					

6.3.5 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI

Tutti gli accreditamenti effettuati in segreteria, vengono registrati automaticamente dal sistema.

Il pulsante Diario di Sala consente la visualizzazione di tali registrazioni e l'inserimento di tutte le operazioni che vengono effettuate durante la gestione della segreteria.

Cliccando sul pulsante 🗾 si accede a una scheda del diario, con la possibilità di consultare tutti i dati presenti nella scheda stessa.

Per inserire una nuova scheda presente il tasto

INSERISCI REGISTRAZIONE

¥

La videata di registrazione contiene i seguenti dati:

la tipologia di registrazione (comunicazione di ingresso, comunicazione in uscita o nota)

Tipo registrazione:

La descrizione sintetica della registrazione (comparirà in elenco)

Descrizione:	

Il testo esteso della scheda

Testo:	~
	4

un eventuale file allegato

Allegato:

Inserimento di una nuova scheda nel diario termina cliccando sul pulsante **REGISTRA** posto nella parte bassa della videata.

Il tasto **Protocollo** consente invece di archiviare (protocollare) tutta una serie di documenti che quotidianamente transitano dalla segreteria.

Cliccando sul pulsante 🗾 si accede alla scheda di un protocollo, con la possibilità di consultare tutti i dati presenti nella scheda stessa.

Per inserire invece un nuovo protocollo cliccare sul tasto

La videata prevede i seguenti dati:

la tipologia di protocollo

Tipo: O ENTRATA O USCITA

l'oggetto del protocollo

Oggetto:	

il testo del protocollo

Testo:	

il file allegato

Allogotor	
AIIEDALLE	
, megace,	

il destinatario del protocollo di questione

Doction		
THESTICE	ar ar n r	
DODUNIC		

L'inserimento di un nuovo protocollo termina cliccando sul tasto **INSERISCI** posto nella parte bassa della videata.

Le registrazioni non sono eliminabili, ma in caso di errore è possibile annullare un protocollo. Per questo

scopo è previsto all'interno della scheda, seguente pulsante:

ANNULLA PROTOCOLLO

6.3.6 GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Tutto il personale, i mezzi e le risorse accreditate in segreteria, possono essere impiegati per interventi sul territorio, attraverso la creazione di UNITÀ OPERATIVE assegnazione di tali unità a determinate missioni.

UNITÀ OPERATIVE

Il tasto Unità Operative consente di accedere alla gestione delle unità operative create all'interno della segreteria.

Nella videata di "Elenco Unità Operative" è possibile filtrare l'elenco stesso secondo le esigenze.

FILTRO	
Nome Unità Operativa contiene	
Sigla Radio	
Referente Contiene	
Stato Unità Operativa	×
Nome persona contiene	
Mezzo/Ris. Caratt.	×

Cliccando sul pulsante 🗾 si accede a una scheda che già si risiede in archivio, con la possibilità di consultare ed eventualmente modificare e/o cancellare tutti i dati presenti nella scheda stessa.

Cliccando sul pulsante	Nuova Unità Operativa	si accende una videata di inserimento di
una nuova Unità Operativa.		

Nella videata di creazione di una nuova scheda andrà inserito:

il nome dell'Unità Operativa (campo obbligatorio)

Nome Unità

la sigla radio

Sigla Radio

le varie componenti che costituiscono Unità Operativa (persone, mezzi e risorse)

PERSONE

Per inserire il personale all'interno dell'Unità operativa cliccare sul tasto 📌 e selezionare (cliccando sul pulsante 🛄) l'ente a cui appartengono i volontari che vogliono inserire.

Una volta scelto l'Ente (fra quelli presenti in segreteria), compariranno a fianco tutte le persone presenti in segreteria selezionabili per appartenere all'Unità Operativa che stiamo inserendo.

Per ogni persona possiamo specificare la data dell'inizio e fine appartenenza all'Unità Operativa. appartenenza all'Unità Operativa.

N.B. Una volta registrata la sigla della persona, è possibile specificare chi sia il referente dell'Unità Operativa (nome, cognome e recapito telefonico di questa persona compariranno in automatico nei dati principali dell'Unità Operativa).

MEZZI:

Per inserire all'interno del suo operativa cliccare sul tasto 👇 e selezionare (cliccando sul pulsante 🗌 ...) l'Ente a cui appartengono i mezzi che vogliamo inserire.

Una volta scelto l'Ente (tra quelli presenti in segreteria), compaiono nel menù a tendina a fianco tutte le targhe dei mezzi pesanti in segreteria selezionabili per appartenere l'Unità Operativa che stiamo inserendo. Per ogni mezzo possiamo specificare la data d'inizioe fine appartenenza all'Unità Operativa-

RISORSE:

Per inserire risorse all'interno dell'Unità operativa cliccare sul tasto <table-cell-rows> selezionare (cliccando sul pulsante

Una volta scelto l'Ente (tra quelli presenti in segreteria) compariranno nel menù a tendina a fianco tutte le risorse presenti in segreteria selezionabili per appartenere all'Unità Operativa che stiamo inserendo.

Per ogni risorsa possiamo specificare la data inizio e fine appartenenza l'unità Operativa.

N.B. Una volta registrate le righe di mezzi e/o risorse, è possibile specificare una singola riga che avrà la funzione di caratteristica di riconoscimento dell'Unità Operativa (questa caratteristica è filtrabile dall'elenco e dalle Unità Operative).

Cliccando sul tasto scheda.	SALVA	a Scheda	verrà inserita c	lefinitivamen	te in archivio la	nuova
Per assegnare all'U	Inità Operativa	ad una mission	e, è necessario	rendere OP	ERATIVA quest	a Unità
Operativa, cliccando	o sul pulsante	RENDI U.C	. UTILIZZABILE			
Qualora invece si vo	oglia togliere l'o	operatività ad una	a Unità Operativa	a, è necessa	rio cliccare sul p	ulsante

RENDI U.O. NON OPERATIVA

MISSIONI

Il pulsante Missioni consente di accedere alla gestione delle missioni/interventi effettuati dalle Unità Operative creare all'interno della segreteria.

Nella videata di "Elenco Missioni/Interventi" è possibile filtrare l'elenco stesso secondo le esigenze..

Tipo	
Provincia	
Comune	
ID Intervento	RIF. ESTERNO
Località	
Indirizzo	
Richiedente	

Cliccando sul pulsante 🔄 si accede ad una scheda che già risiede in archivio, con la possibilità di consultare ed eventualmente modificare e/o cancellare tutti i dati presenti nella scheda stessa.

Cliccando invece sul pulsante in accende alla videata cartografica con la missione in questione al centro dello schermo.

Inoltre è possibile mettere in ordine alfabetico l'elenco missioni che abbiamo a video decidendo quale colonna ordinare.

Cliccando sul pulsante Nuovo INTERVENTO si accede alla videata di inserimento di una nuova missione.

Nella videata di creazione di una nuova scheda andrà inserito obbligatoriamente:

la denominazione di nuova missione che stiamo inserendo

* Titolo:	
* Titolo:	

la tipologia della nuova missione che stiamo inserendo

* Tipo:	✓

i dati principali della missione (Dati Richiesta)

Provincia:	PERUGIA	~
Comune:	Corciano	~
Località:		CAP:
Indirizzo:		Nº:
Richiedente:		Tel. Rich.:
Data Richiesta:	alle:	
Motivo:		

I dati secondari della missione (Dati Operativi)

─Dati Operativi
Zona:
* Priorità:
Data inizio previsto: 04/07/2016 🛄 alle: 12:22
Data inizio effettiva: alle:
Cliccando sul tasto
Cliccando sul tasto UNITÀ OPERATIVA verrà salvata la nuova scheda e si potranno aggiunge re le unità operative della missione
UBICAZIONE

Per un piccolo intervento si possono utilizzare due metodi:

1)Ricerca geografica

Il programma di porta in automatico i dati nella scheda dell'intervento (Dati Richiesta) e, cliccando su

_			
	I C E	= Di	<u></u>
- D U			CR.
	_		

si otterrà il risultato appunto della ricerca

RICERCAGE	OGRAFICA 🔽
Provincia	PG (SIGLA)
Comune	Corciano
Via/Località	VIA VERDI
N°	12
RICER	CA RESET

Cliccando su VAI E UBICA verrà posizionata l'icona sulla mappa e verrà salvato in archivio il punto geografico selezionato.

2) Ricerca Coordinate

Il programma consente l'inserimento di un punto coordinata (formato da Greenwich WGS84) e, cliccando

su RICERCA si otterrà il risultato appunto della ricerca

RICERCA GEOG	RAFICA 🔽
Provincia	PG (SIGLA)
Comune	Corciano
Via/Località	VIA VERDI
N°	12
RICE	RCA RESET
Numero	o Vie: 1
Via Verdi G., 12, 06 Italia	5073 Perugia, VAI E UBICA

Cliccando su VALE UBICA verrà posizionata l'icona sulla mappa e verrà salvato in archivio il punto geografico selezionato

RICERC	A COORDIN	ATE 🔽 —		 			
EST 1	2.28000]					
NORD 4	3.12000]					
		RICE	RCA	RESET			
l					_		_
06073 Corc	iano PG, Ital	ia				VALE UBICA	

UNITÀ OPERATIVE

Si possono aggiungere una o più Unità Operativa all'interno della scheda intervento (cliccando sul pulsante -) e selezionando quale Unità Operativa si vuole aggiungere (tra queste registrate nell'archivio SQUADRE che sono state attivate come OPERATIVE).

Una volta scelto nota operativa inserire data e ora di inizio lall'Unità Operativa stessa in questo intervento e cliccare sul pulsante vermemorizzare l'inserimento in segreteria.

N.B. ogni trattativa può essere assegnato a più interventi ma una sola attività in un intervento (tramite il tasto) non può nello stesso periodo di tempo essere in un altro per svincolare una quadro intervento (e poterla impegnare in un altro) è necessario cliccare sul tasto

Quando l'ultima Unità Operativa impegnata viene svincolato con intervento, il sistema chiede come impostare la chiusura dell'intervento stesso

- data
- ora
- stato chiusura
 - . terminato
 - . sospeso
 - . annullato

Cambia Stato					
FINE INTERVENTO					
DATA:	06/07/2016				
ORA:	16:46				
IMPOS	STA L'INTERVENTO COME:	~			

Nella parte inferiore della scheda intervento sono presenti due pulsanti che necessitano entrambi di una motivazione (da specificare nell'apposito campo di testo) prima di essere premuti.

TRASFERISCI

Per trasferire un intervento in un'altra segreteria

(FUNZIONE ANCORA ATTIVA)

Annulla

Per annullare un intervento

6.3.7 FINO IMPIEGO

L'uscita del personale delle risorse e dei mezzi della segreteria, è fattibile attraverso il modulo SEZIONE/ENTI.

Sezioni ed Enti Il pulsante consente di visualizzare l'elenco delle Sezioni/Enti che sono state accreditate all'interno della segreteria

Cliccando il pulsante Isi accende la scheda della Sezione/Ente, con la possibilità di consultare ed eventualmente modificare i principali dati anagrafici della struttura, presenti nella scheda stessa.

Nella parte bassa della videata è possibile registrare l'uscita dalla segreteria di una persona, un mezzo

e/o una risorsa selezionabili e cliccando sul tasto

Contestualmente a questa registrazione, il software consente di stampare l'attestato di presenza della persona

Il tasto

Prestampa Attestati

presenza prima di concludere l'impiego di una persona all'interno della segreteria, con la possibilità di scegliere la data e l'ora, anche futura di uscita della segreteria.

Il tasto

ATTESTAZIONE DANNI

consente invece di stampare attestazione di danno dei mezzi e/o delle risorse selezionate. È possibile effettuare tale operazione anche per gli Enti che hanno già effettuato completamente l'uscita dalla segreteria, togliendoo dall'elenco Selezion/Enti la "spunta" solo presenti, scegliendo la scheda dell'Ente che ci interessa e cliccando sulla voce "Visualizza tutto"

FINE IMPIEGO

consente invece di stampare l'attestato di



9.2.4 RICHIESTA RIMBORSO EX ART.10 DPR 194/01 (art.40 DGLS 1/2018)

6.2.1 ACCESSO LE RICHIESTE DI RIMBORSO

Cliccando sul pulsante **GESTIONE ART.10** si accede all'elenco delle richieste di rimborso presentate.

La pagina di ELENCO RICHIESTE contiene una serie di filtri per visualizzare immediatamente in elenco le richieste che vogliamo in quel momento.

Filtro						
Evento:			~			
Attivazione / DPC:	ODPC	○ Attivazione	Ente Attivante:		~	
			BOZZA		VERIFICATA DA ENTE ATTIVANTE	CONFERMA RICEZIONE PEC
			VERIFICATA DA REGIONE	RICHIESTA		
				CTRL+CLICK: Se	eleziona/Deseleziona tutte le spunte	•
				Filtra		»

Ogni scheda presente in questo elenco ha una FASE, quella mancante come BOZZA sono in una "Sola Lettura", in quanto ancora in carico all'organizzazione di volontariato.

Le schede marcate come INSERITE vengono prese in carico dell'utente e, dopo essere state verificate, possono avere le seguenti variazioni di Stato



6.2.2 RICHIESTA DI RIMBORSO NON CORRETTA

Al momento della presa in carico di una scheda rimborso, l'utente può riscontrare una mancanza e,

cliccando sul pulsante RICHIEDI INTEGRAZIONI può richiedere all'associazione un'integrazione (specificando cosa manca nel campo "note per richiesta integrazioni")

Qualora invece nella scheda vi siano delle inesattezze e/o errori di compilazione, l'utente può respingere la richiesta cliccando sul pulsante RIMETTI IN MODIFICA RICHIESTA facendo così tornare la scheda lo stato di BOZZA.

6.3.3 INOLTRE REGIONE DELLA RICHIESTA



Qualora la richiesta sia completa, cliccando sul pulsante RICHIESTA VERIFICATA DA ENTE ATTIVANTE

la scheda passa alla Regione per la valutazione finale ed eventualmente per l'organizzazione al

rimborso stesso (come FASE passa quella di VERIFICATA DA ENTE ATTIVANTE).

6.3.4 RICHIESTA DI RIMBORSO RIFIUTATA

Qualora lente attivante ritenga **non ammissibile** richiesta rimborso, respingerà la domanda (stato RIFIUTATA) specificando la motivazione del campo note **"Motivazione riguardo l'ammissibilità".**



9.3 Allegato 3

MODELLO "D" SCHEDA DI REGISTRAZIONE VOLONTARIATO



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina All. 07 Manuale CeSi

DI REGISTRAZIONE	Alle ore
CMRT.recamp.VS.O	
EVENTO: SEGRETERIA DI CAMPO:	PERMANENZA FINO AL
ANPAS o C.R.I. o MISE o V	/AB o ALTRO
AssociazioneIEnte: Comune:	Prov:
Referente al Campo: Num cell:	
ELENCO PERSONALE (chi ha badge regionale non compili riga codice fiscale	
N° Cognome Nome Professione ⁽¹⁾ Attività al campo ⁽²⁾	Uscito il
	HH
	1
	Ш
6 A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	
	U
7	
Nato a il	
Nato a il	
SOL AUT E) Autista (pat C, D, GRU MUR MEC Muratore Animatore Meccanico Lingue SOL MUL MUL Gruista Mulettista MUL ANI straniere INF Infermiere ELE Elettricista INF MED INF IDR Idraulico PSI Psicologo	Capo campo segreteria Supporto MAG Maga Centri CUC zzini TLC ere Referente SOC Cuci mpiantisti Senerico PSI na
SPAZIO NOTE DELLA SEGRETERIA OPERAZIO	DNI OPERAT
REGISTR	ATA SU SART
SOSPESA PROBLE	N PER MI
BENEFIC	CI STAMPATI
	NATI

	Piano di Protezione Civile Comune di Cascina All. 07 Manuale CeSi							Dicembre 2019 Pag. 68 di 80 Rev. 1.1	
TARGA MEZZO	TIPOLOGIA MEZZO	MARCA E MODELLO DEL MEZZO	KM PERCORSI DALLA SEDE AL CAMPO	TIPO PATENTE	TIPO CARBURANTE	N° POSTI GUIDATORE COMPRESO	GANCIO TRAINO OMOLOGATO	USCITO IL	KM FINALI (cioè di partenza dal campo) (DA CONTAKM)
							_		
	ELENCO	D E CARATTERIST	ICHE	DELI	E AT	TREZZ	ATURE		
MATRICOLA RISORSA (da	TIPOLOGIA RISORSA	DESCRIZIONE DETTAGL CENSIMENTO SU GEVOT)	LIATA R	ISORS	AE	ACCESSOF	RI (VEDI	U	SCITO IL
							_		

REGOLAMENTO DEL CAMPO

- 1. La gestione operativa ed il controllo delle attività interne ed esterne al Campo Base sono coordinate dalla Segreteria di concerto con il Capocampo. Tutti i volontari e gli ospiti sono tenuti ad osservarne le indicazioni.
- Il modulo per la registrazione dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato, <u>unicamente</u> dal Responsabile di ogni Associazione, alla Segreteria prima di accedere al Campo. <u>Non sarà ammesso al Campo chi non abbia compilato e consegnato</u> <u>la Scheda di registrazione</u>.
- 3. <u>I Volontari legati a specifiche patologie a rischio o che fanno uso di farmaci particolari devono segnalarlo al momento della registrazione, al Responsabile della struttura sanitaria del Campo. I dati saranno trattati nel rispetto della PRIVACY</u>
- 4. Ogni Volontario ed automezzo saranno identificati mediante un apposito PASS.
- 5. Il PASS è personale e deve essere portato in maniera visibile durante la permanenza all'interno del Campo.
- 6. E' a carico del Responsabile di ogni Associazione segnalare alla Segreteria del Campo, negli orari stabiliti dalla stessa, quante persone intendono usufruire del pasto.
- 7. Il Personale che alloggia al Campo deve rispettare le indicazioni fornite dalla Segreteria per quanto riguarda i posti letto, le aree di parcheggio dei veicoli e deve rispettare le disposizioni inerenti ai servizi interni istituiti.
- 8. I veicoli possono circolare all'interno del Campo solamente per motivi di servizio e comunque a velocità ridotta e nelle zone autorizzate; ulteriori restrizioni potranno essere decise e comunicate di volta in volta.
- 9. Chiunque esca dal Campo deve essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Segreteria, riportante le esigenze (interventi o altro) e dovrà essere riconsegnata al rientro alla Segreteria.
- 10. E' compito del personale indicato dalla Segreteria vigilare e regolare la circolazione dei mezzi all'interno dello stesso ed il parcheggio di questi nelle aree a loro riservate e assegnate.
- 11. Nel periodo di chiusura del Campo i veicoli non possono circolare (se non per motivi di emergenza) e il Personale dovrà tenere un comportamento consono tale da non disturbare chi sta riposando.
- 12. A giudizio insindacabile del Capocampo, la mancata osservanza del Regolamento, ed un comportamento scorretto che danneggi l'armonia e lo spirito del campo, potranno comportare l'immediato allontanamento del/dei Volontario/i che se ne siano resi responsabili.
- 13. Le comunicazioni con la Segreteria di campo dovranno avvenire SOLO tramite i Responsabili di gruppo e dell'Associazione



9.4 Allegato 4

DIARIO DI SALA



Appendice1

Modulo gestione Allerta (Rev. 12/2019)

EMISSIONE ALLERTA			/h	Estensione/Variazione				
zona	Giallo Vigilanza	Arancio Attenzione		Per Rischio	da ore del		a ore o	lel
				 Idrogeologico Idraul. ret. min. 	_:		:	/
4				🗆 Idraulico	_: .	/	_:	/
NA A				Temporali	_: .	_/	_:	/
ŐZ				U Vento	_: .	<u> </u>	_:	/
				□ Neve	_: .	/	_:	
				Ghiaccio	_: .	/	_:	/
	Verifica	a / Allertame	ento	Comunicato h.	Ricevuto h.		Not	
ZONA A4	Cascina	Re	ferente					
Conferma Informato	a CeSi pr	ovincia:						
Allertame	resp. serv	a Loc ·						
Allertame	nto Volon	tariato:						
LA RAC	CHETTA							
MISERI	CORDIA	CASCINA						
CROCE ROSSA								
MISERICORDIA DI LATIGNANO								
PUBBLICA ASSISTENZA CASCINA ONLUS (A.N.P.A.S)								
Aggiornamento sito web:						•		
Monitoraggio web:								

Il Reperibile CESI :

Firma:

Da trasmetere entro fne turno a:



OTHOME CIVILE POR	Monitoraggio web giorno	Attivazione volontariato	🗆 si	🗆 no
5	Ore: Ore:	ore		
CON E CINA	Ore: Ore: Ore:			
TUNE DI CAS				

GIORNO	Ora	TIPOLOGIA AVVENIMENTO

ll referente Ce.Si. :



9.5 Allegato 5

COMUNICAZIONI

Estratto allegato A Decreto 4772/2008


REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

PAGINA 1 DI 2

Al Ce.Si. della Provincia di: _____

COMUNE- SEGNALAZIONE CRITICITA'/EVENTO

Comune/C.I.:	Data:	0ra:	Segnalazione N.
		EVENTO	
🗆 Condizioni meteo avvers	se □ Allerta in cor	SO	
□ Pioggia/Temporale con:	□ Frane □ Esondazion	e corsi d'acqua principali 🛛	Esondazione reticolo minore
	□ Esondazione reticolo	di bonifica 🗆 Allagamento J	per mancata ricezione sistema fognario
Vento forte/Tromba d'aria	a 🛛 🗆 Mareggiata	□ Neve □ Altro	
🗆 Sisma - Pervenute segna	lazioni di:		
🗆 Crolli edifici/infrastru	tture nei Comuni di		
🗆 Danni edifici/infrastru	itture nei Comuni di		
Altre situazioni di rilie	vo nei Comuni di		
🗆 Incendio interfaccia			
🗆 Ricerca dispersi 🗆 Incide	nte sulla grande viabilità	Esodi sulla grande via	bilità 🗆 Incidenti industriali/ambientali
🗆 Ritrovamento ordigni bell	ici 🗆 Altro		

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

o La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio "Criticità significative"

 Vedi dettaglio "Criticità 	significative"			
	S	TATO DI OPERA	TIVITA	
□ Sedi operative presidiate	: Comune C.I			
□ Istituito COC presso: □ Volontariato attivato dal □ Volontariato attivato dal □ Operai forestali attivati d Altri soggetti attivati:	Comune - Stima N.Vol C.I Stima N.Volontar al C.I Stima N.Opera D Provincia	ontari Attività . i Attività i Attività VVF 🗆 118 🗆 CF	S □ Forze dell'ordine	□ Prefettura
	VA	ALUTAZIONE DI	SINTESI	
Stato complessivo dell'attiv	vità emergenziale:			
 IN CORSO - prossimo a 	aggiornamento previst	o per le ore:	del:	
 TERMINATA - il prese SEGUIRÀ Relazion NON SEGUIRÀ Re 	nte report è da consid ne Finale entro le pross lazione Finale poiché t	erarsi conclusivo: sime 48 ore per la ver sutte le criticità risult	ifica delle criticità residue ano superate	
REFERENTE COMUNALE/I	NTERC.: Nome Cogno	me	Tel	
	Fax	Firma		
Spazio riservato alla Prov	incia/SOUP Regional	e (in caso di acquisi	zione telefonica dell'infor	mativa):
Parlato con	Tel	Fax		
urma AddettoProvincia/	SOUP			



CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO Riportarelecriticita significative di protezione civile ATTIVITA' DI CONTRASTO Descrivere l'attività, il soggetto attuatore el ostato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta): Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti): conclusione Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità): cattivita evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): cattivita essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa): Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse POSSIBLIL CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE ATTIVITA' DI CONTRASTO	REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZION	E CIVILE PAGINA 2 DI 2
CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO ATTIVITA' DI CONTRASTO Riportarelecriticitàsignificative/diprotezionecivile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento') Descrivere l'attività,i soggetto attuatore elo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta): In corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti): In corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico diameggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): In conservente Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): In conservente Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas. telefonia fissa): In conservente Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse ATTIVITA' DI CONTRASTO Descriverele attività, ilsoggetto attuatoreelostato:	CRITICITA' SIG	NIFICATIVE
Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta): Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti): Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità): Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Edifici privati: altri gravi danneggiamenti Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas; telefonia fissa): Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE Descrivere/entiticia, lisoggetto attuatoreelostato: 	CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO Riportarelecriticitàsignificativediprotezionecivile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')	ATTIVITA' DI CONTRASTO Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione
Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti): Image: Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità): Image: Centri abitati/frazioni centri del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibilità evacuazione, numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Centri danneggiamenti Image: Centri essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa): Image: Centri essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa): POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE Descrivereleriticità attese, indicandolocalità, tempistica ATTIVITA' DI CONTRASTO	□ Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta):	
Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico Image: Statistica interesse pubblico Image: Statistica interesse pubblica Image: Statistica interesse pubblica Image: Statistica interestica interestica interesse Image: Statistica interestica interesse Image: Statistica interestica interestica interesse Image: Statistica interestica interesse Image: Statistica interestica interestica interesse Image: Statistica interestica interesse Image: Statistica interestica interestica interesse Image: Statistica interestica interesse Image: Statistica interestica interesse Image: Statistica interesse Image: Statistica interestica interestica interesse Image: Statistica interesse Image: Statistica interesse Image: Statistica interesse Image: Statistica	Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti):	
Bedifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i abitazioni, campeggi ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): Image: Strutta i alternativa i attri gravi danneggiamenti Image: Strutta i alternativa i alternativa i attri gravi danneggiamenti Image: Strutta i alternativa i altern	□ Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità):	
Bedifici privati: altri gravi danneggiamenti Image: Comparison of the sector of th	□ Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa):	
Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa): Image: Comparison of the service of the servi	🗆 Edifici privati: altri gravi danneggiamenti	
Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse Image: Compression of the second secon	□ Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa):	
POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESEATTIVITA' DI CONTRASTODescriverelecriticitàattese, indicandolocalità, tempisticaeDescriverel'attività, il soggetto attuatore el ostato:	Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse	
	POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE Descriverelecriticitàattese,indicandolocalità,tempisticae	ATTIVITA' DI CONTRASTO Descriverel'attività,ilsoggettoattuatoreelostato:



9.6 Allegato 6

RELAZIONE FINALE

Estratto allegato A Decreto 4772/2008



RELAZIONE FINALE

REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE Alla Provincia di: ____

PAGINA 1 DI 2

COMUNE – RELAZIONE FINALE

Comune di: _____

_____Data: _____Ora: _____

Stato criticità residue:

o Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008

o Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n.24/R/2008

• Permangono criticità residue di seguito indicate:

	CRITICITA' RESIDUE	
PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE Descrivereinterventoincorsoe tempi di conclusione	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio
Viabilità interrotta (indicare la viabilitàstradaleoferroviariatotalmenteo parzialmente interrotta):		
Centri abitati/frazioni isolate (<i>indicare</i> <i>località e numero residenti</i>):		
Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità):		
Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa):		
🗌 Fdifici nrivati: altri gravi danneggiament	i - Effettuata prima verifica con i segu	ienti esiti:

Edifici privati: altri gravi danneggiamenti - Effettuata prima verifica con i seguenti esiti:

o sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze o sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all'interno dei vani abitativi



REGIONE TOSCANA - SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

PAGINA 2 DI 2

	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO
PERMANGONO LE SEGUENTI	IN ESSERE	DA AVVIARE
CRITICITA'	Descrivere intervento in corso e tempi	Descrivere intervento da effettuare e
	di conclusione	motivazione mancato avvio
Servizi essenziali interrotti (acqua.		
energia elettrica, gas, telefonia fissa):		
Onere idrauliche/officiosità idraulica		
compromesse		
🗆 Altro gritigità di viligue de segnelere		
Altre criticità di fillevo da segnalare		

 REFERENTE COMUNALE:
 Nome e Cognome ______

 Telefono______Fax _____

Firma



9.7 Allegato 7

ELENCO QUESTI POSSIBILI DA FARE IN CASO DI INCIDENTI TRASPORTO/INDUSTRIALE

In caso di segnalazione di evento legato al "rischio trasporto/industriale" si elencano alcune domande che possono essere fatte al soggetto segnalante, in modo da inquadrare chiaramente la situazione di criticità:

Soggetto segnalante testimone di incidente

Come si chiama?

Da dove stà chiamando?

Ha chiamato 115/112/118?

Cosa è successo?

Cosa vede?

Lei si trova in sicurezza?

Quante persone sono coinvolte?

Sono già arrivate le forse dell'Ordine?

Ci sono feriti?



SOGGETTO SEGNALANTE REFERENTE DI AVR, RFI, ENAC, TOSCANA TRASPORTI, VV.FF O FORZE DELL'ORDINE PER COMUNICARCI CHE È AVVENUTO UN INCIDENTE GRAVE

Che tipo di Mezzo/Aereo/Treno è?
Quente Bereana a barda ai cana?
Quante Persone a bordo di sono?
Dove è successo?
Ha coinvolto aree abitate, strade, ponti o Cavalcavia?
na comporte allo abrato, orado, ponti o cavaloavia.
Trasporta merci Pericolose?
Siamo a conoscenza di feriti o Morti?
Sono stati chiamati VV,FF o Forze dell'Ordine?
Vi occorre un nostro referente in loco?
E' necessario che ci attiviamo con una struttura per l'accoglienza di eventuali parenti, feriti, salme,
ecc?
Debbierne fare un comunicate atomne e ai panante vei2 Case debbierne acrivere?
Dobbiamo fare un comunicato stampa o ci pensate voi? Cosa dobbiamo scrivere?
Avete bisogno di acqua cibo coperte o altri materiali per il primo soccorso dei teriti?

Avete bisogno di acqua cibo coperte o altri materiali per il primo soccorso dei feriti?



Avete bisogno che contattiamo qualcuno che potrebbe essere utile?

SOGGETTO SEGNALANTE UN RISCHIO INDUSTRIALE

Ci sono odori/fumi particolari
Ha visto qualcuno vicino al luogo dell'evento?
Ha preso la targa?